



CICLOVIA TREVISO-OSTIGLIA: VERSO UN FUTURO SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE.

Report di monitoraggio luglio 2026





CERTIFICAZIONE GSTC: GLOBAL SUSTAINABLE TOURISM COUNCIL

Il Global Sustainable Tourism Council (GSTC) è l'organismo internazionale nato dall'United Nations Environment Programme (Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente) e dall'United Nation World Tourism Organization (Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite), per promuovere la sostenibilità e la responsabilità sociale nel turismo.



II GSTC



VISION

benessere
sociale, culturale ed
economico



MISSION

promozione dello sviluppo
sostenibile e della tutela del
patrimonio culturale e ambientale



OBIETTIVI DEL PROGETTO

Integrare i criteri del **GSTC** nella gestione e promozione della ciclovia Treviso-Ostiglia per avviare un modello di turismo sostenibile.

Attraverso il coinvolgimento attivo dei Comuni, degli Enti e degli attori locali, il progetto punta a:

- 1 promuovere una gestione responsabile e condivisa del territorio,
- 2 valorizzare il patrimonio ambientale e culturale,
- 3 favorire ricadute economiche durature per le comunità.

VOGLIAMO COSTRUIRE UN **MODELLO DI TURISMO RESPONSABILE E INNOVATIVO.**



PERCHÈ ADOTTARE GLI STANDARD GSTC?



01.

è uno standard internazionale, che costituisce la base per l'impegno sul turismo sostenibile;



02.

include tutti gli aspetti della sostenibilità, ad esempio gestionale, socioeconomica, culturale, ambientale;



03.

è multisetoriale, in quanto si rivolge a tutta la filiera;



PERCHÈ ADOTTARE GLI STANDARD GSTC?



04. permette di accedere ad una community con attori e partner internazionali: un'opportunità per farsi conoscere a livello più ampio



05. è riconosciuto in tutto il mondo da istituzioni, turisti e i principali intermediari;



06. è basato su un processo interattivo che mira al miglioramento continuo della gestione dell'azienda.



IL SISTEMA DI GOVERNANCE

Gestione e sviluppo della Treviso - Ostiglia

SOGGETTO GESTORE E CONTESTO NORMATIVO

La **Federazione dei Comuni del Camposampierese** è il Soggetto Gestore, riconosciuto dalla Regione Veneto (DRG 1403/2021).

- **Ruolo:** Coordina e monitora la manutenzione, la promozione turistica, gli enti locali e l'attuazione delle politiche regionali sul cicloturismo.
- **Inquadramento:** La governance si basa su leggi nazionali (Legge Quadro Mobilità Ciclistica) e regionali (Piano Regionale della Mobilità Ciclistica del Veneto).



IL SISTEMA DI GOVERNANCE

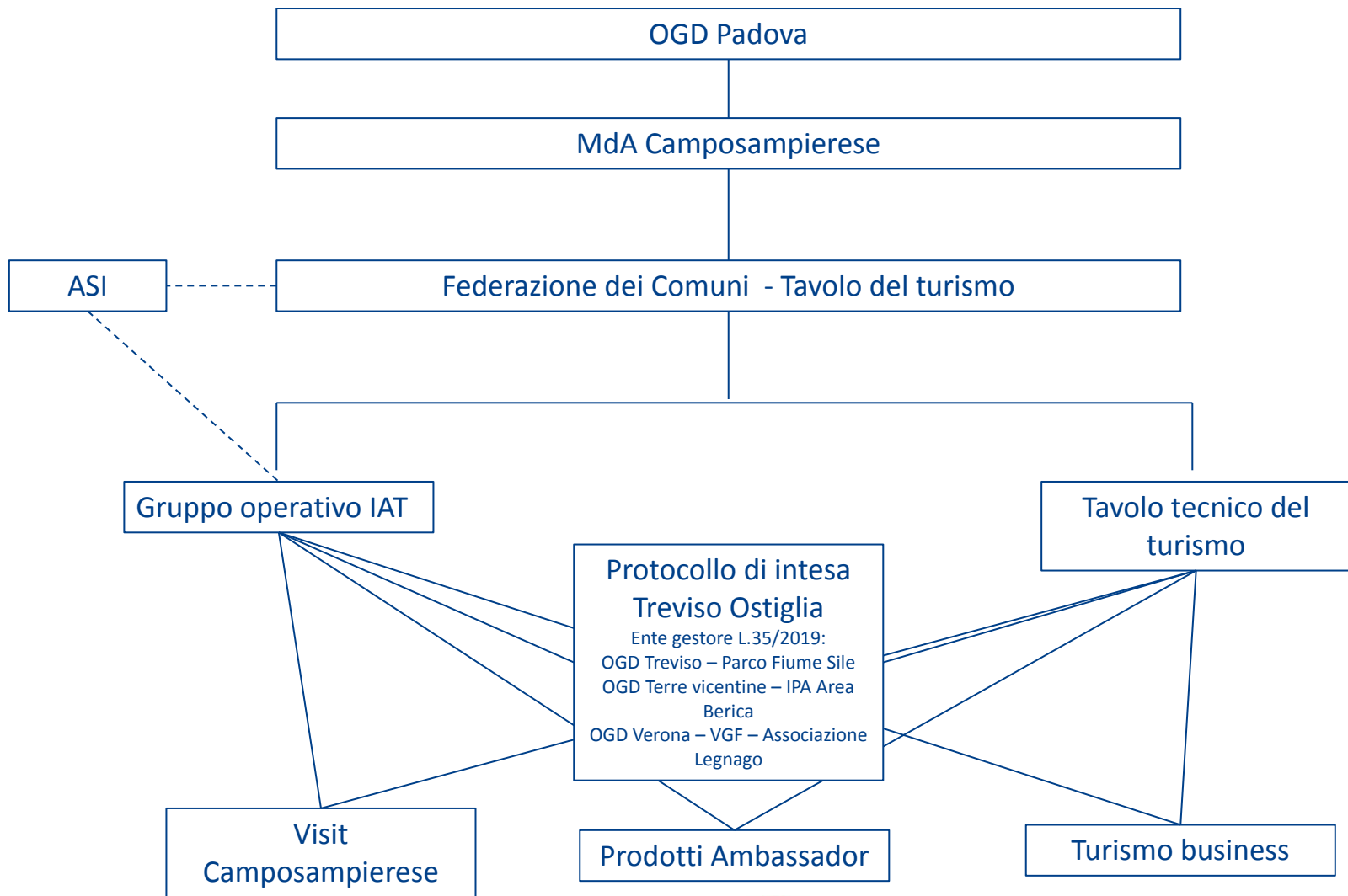
IL TAVOLO TECNICO DEL TURISMO

- Coordina le attività di manutenzione della ciclovia, valuta le problematiche e le criticità della tratta, individua le soluzioni da attuare;
- Valuta la realizzazione di specifici progetti e miglioramenti della Ciclovia dal punto di vista infrastrutturale;
- Partecipa alla realizzazione di progetti di promozione turistica mediante la partecipazione a bandi e finanziamenti, allo scopo di aumentare l'attrattività della pista dal punto di vista turistico.

MEMBRI

- 4 Amministratori pubblici: Daniele Canella - Sindaco di San Giorgio delle Pertiche, Rachele Furlan - Assessore Comune Massanzago, Federico Marconato - Assessore Comune Santa Giustina in Colle, Moira Simeonato - Assessore Camposampiero
- 1 Rappresentante delle Categorie economiche e referente IPA (Intesa Programmatica d'Area): Rino dal Pos - Confindustria
- 1 Rappresentante delle strutture ricettive: Michela Tasca - Ca' de Memi
- 1 rappresentante del mondo rurale e agricoltura: Roberto Betto (CIA)
- 1 rappresentante degli operatori della Treviso-Ostiglia e referente delle associazioni del territorio: Cristian Favarotto - Punto Ristoro Ostiglia e ASD Ostiglia





IL PERCORSO VERSO IL PIANO DI GESTIONE

L'ESPERIENZA SUL CAMPO COME BASE

- La **Federazione dei Comuni del Camposampierese** ha gestito la ciclovia fin dal **2015**, accumulando un'esperienza diretta e fondamentale prima del riconoscimento formale del ruolo (avvenuto nel 2021).
- Già nel **2017** era stato redatto un primo Piano di Gestione, frutto di un esteso lavoro di **progettazione partecipata** che aveva coinvolto residenti, amministratori, imprese e associazioni.
- Questa lunga esperienza ha permesso di mantenere un **coinvolgimento costante e significativo** degli stakeholder, con iniziative concrete come la Treviso-Ostiglia Fest (organizzata ogni anno dal 2022) e la convocazione degli Stati Generali della Treviso-Ostiglia nell'aprile 2023.



LE TRE FASI DI LAVORO

Il piano di gestione è il risultato di un processo rigoroso e in tre fasi, svolte parallelamente tra il 2023 e il 2024.

FASE 1 - ANALISI INTERNA

Analisi approfondita del precedente piano (2017) e colloqui con il personale interno per valutare gli aspetti tecnico-infrastrutturali, la sicurezza, la dimensione turistica e sociale e il modello di governance.

FASE 2 - INDAGINE QUANTITATIVA E QUALITATIVA

Ripetuta l'indagine del 2016 per confrontare l'evoluzione dei dati.

- **Questionari:** Raccolti **86 questionari** (con compilazione assistita) in sei giornate.
- **Rilevamento flussi:** Contati oltre **1.600 passaggi** in tre punti strategici del percorso. I dati sono stati registrati in sei giornate (tre feriali e tre festive).

FASE 3 - VALIDAZIONE PARTECIPATA

Una bozza del piano è stata presentata e discussa in **due incontri** con:

- **Operatori turistici:** Un incontro con **29 professionisti del settore** (ristoratori, gestori di strutture ricettive, noleggiatori di bici).
- **Amministratori pubblici:** Un secondo incontro con **19 rappresentanti di Comuni** e altri enti pubblici (Parco del Sile, Province).



INTEGRAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

Al fine di adeguare il piano agli obiettivi richiesti da GSTC nel corso del 2025 si sono realizzate le seguenti fasi

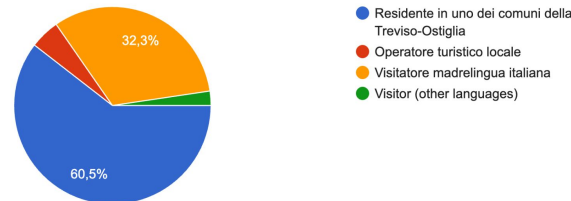
FASE 1 - ANALISI INTERNA

È stata condotta un'autovalutazione rispetto alle richieste dello standard GSTC facendo emergere punti di forza e di miglioramento. Tale fase è stata condotta con la collaborazione di amministrazioni e municipalizzate.

FASE 2 - INDAGINE QUANTITATIVA E QUALITATIVA

- **Questionari:** Dal giugno ad agosto sono stati raccolti circa 600 questionari coinvolgendo residenti, operatori e visitatori su tematiche di sostenibilità.
- **Analisi di trend e indicatori:** parallelamente alla consultazione è stata condotta un'analisi desk su diversi indicatori di sostenibilità

Con che categoria ti identifichi? With which stakeholder group do you identify with?
597 risposte



FASE 3 - APPROVAZIONE

Il piano è stato integrato con obiettivi specifici relativi alla gestione sostenibile e approvato dalla giunta della Federazione.



Tavoli di Lavoro Trasversali 2026

Nel corso del 2026 saranno sviluppati dei tavoli di lavoro su argomenti trasversali per attuare una Governance partecipata legata al Piano di Gestione della ciclovia Treviso-Ostiglia

SOSTENIBILITA'

in corso

Gestione del bosco lineare e sensibilizzazione ambientale.

- Redazione della Carta dei Servizi della Ciclovia.
- Collaborazione con Multiutility Etra, Contarina etc per Academy aziendali.

SICUREZZA

prossimo

Standardizzazione della gestione e monitoraggio del territorio.

- Elaborazione di un regolamento d'uso condiviso.
- Omogeneizzazione assicurativa e upgrade segnaletica.

MARKETING & BRAND

da pianificare

Costruzione di una identità visiva e comunitativa unitaria.

- Registrazione e tutela del marchio "Treviso-Ostiglia".
- Sviluppo linea di merchandising coordinato.

ANIMAZIONE & FEST

da pianificare

Coordinamento iniziative e del Treviso-Ostiglia FEST.

- Nuova formula del Treviso-Ostiglia FEST, basata sui valori universali della pista.
- Coordinamento iniziative



Impatti e Rischi



PRINCIPALI RISCHI LEGATI AL TURISMO NELLA DESTINAZIONE

Politico	● Influenza della politica ● Instabilità Politica internazionale / Attacchi terroristici ● Riforme legislative ● Disaccordi con la politica locale
Tecnologico	● Attacchi alla sicurezza informatica ● Adeguamento tecnologico
Economico	● Capacità di spesa media dei mercati di riferimento ● Inflazione / Aumento del costo della vita ● Aumento del costo delle materie prime ● Aumento del costo del lavoro
Sociale	● Percezione destinazione poco sicura / Criminalità organizzata ● Emergenza sanitaria ● Calo demografico/ riduzione della popolazione attiva ● Invecchiamento della popolazione/ squilibri demografici ● Sovrappopolamento ● Mancanza/debolezza infrastrutture sanitarie ● Disinformazione e misinformazione ● Polarizzazione sociale

PRINCIPALI RISCHI LEGATI AL TURISMO NELLA DESTINAZIONE

Culturale	• Deterioramento dei beni culturali per agenti ambientali • Vandalismo • Perdita del patrimonio immateriale
Ambientale	• Emissioni inquinanti • Scarsa qualità dell'aria • Scarsa qualità dei corpi idrici • Inquinamento dell'acqua • Scarsità della risorsa idrica/siccità • Dissesti idrogeologici • Consumo di suolo/urbanizzazione del territorio • Inquinamento del suolo • Impermeabilizzazione del suolo • Questioni etiche su sfruttamento animale • Perdita di biodiversità / Collasso degli ecosistemi • Diffusione di specie invasive • Aumento medio delle temperature • Ondate di caldo estremo • Precipitazioni estreme (allagamenti) • Tempeste (raffiche di vento e grandine)



PRINCIPALI IMPATTI NEGATIVI LEGATI AL TURISMO NELLA DESTINAZIONE

Socio-economico	• Aumento del prezzo di beni e servizi • Scarsità di alloggi per i residenti • Tourism leakages • Conflitti tra residenti e ospiti (comportamento scorretto dei turisti, mancato rispetto del codice di abbigliamento, ecc.) • Sfruttamento della manodopera • Catene di fornitura poco sostenibili
Culturale	• Danni ai beni culturali materiali
Ambientale	• Consumi energetici • Consumi idrici • Produzione di rifiuti • Dispersione di rifiuti • Inquinamento dell'aria derivante dal traffico • Emissioni GHG • Inquinamento acustico • Compromissione di ecosistemi

Feedback raccolti

Di seguito sono riportati in maniera sintetica risultati dell'analisi qualitativa svolta nel 2025



RESIDENTI

GLI SPUNTI DI MIGLIORAMENTO

Sono stati raccolte 591 risposte ai questionari dal 1° luglio al 17 agosto 2025

Infrastrutture e Servizi

- **Implementazione servizi:** più punti di ristoro, aree pic-nic, fontanelle, bagni e riparazione bici.
- **Manutenzione:** tracciato pulito da erba/rami e migliore qualità del fondo stradale.
- **Riqualificazione:** recuperare edifici dismessi (ex stazioni) per accoglienza/noleggjo.
- **Sicurezza e accessibilità:** più illuminazione, sorveglianza e migliore segnaletica.
- **Assistenza sanitaria:** migliorare la presenza di servizi sanitari lungo il percorso.

Promozione e Offerta Turistica

- **Eventi:** organizzare un maggior numero di eventi tematici (sportivi e culturali) per attrarre visitatori.
- **Visibilità:** incrementare la promozione e la pubblicità della ciclovia, anche a livello internazionale.

Sostenibilità e Ambiente

- **Gestione rifiuti:** installare più cestini per la differenziata e garantire una pulizia costante.
- **Mobilità:** integrare i mezzi pubblici (trasporto bici) e promuovere il bike-sharing.
- **Educazione:** promuovere attività di sensibilizzazione per il rispetto del territorio.

Collaborazione e Gestione

- **Network locale:** creare gruppi o associazioni locali dedicati alla gestione e manutenzione.
- **Coinvolgimento:** collaborare con residenti e imprese locali per integrare la ciclovia nel tessuto sociale.



RESIDENTI

I PUNTI DI FORZA

Sono stati raccolte 591 risposte ai questionari dal 1° luglio al 17 agosto 2025

Tranquillità

Il percorso è considerato un'oasi di pace, ideale per chi cerca un luogo lontano dal traffico e dai rumori.

Valore naturale e culturale

È ampiamente apprezzata la bellezza naturalistica dell'area e la buona conservazione dei siti di interesse culturale presenti lungo il tracciato.

Impatto economico

La ciclovia è vista come uno stimolo significativo per l'economia locale e come un supporto concreto per le attività culturali e creative del territorio.

Rispetto dell'ambiente

Il percorso è percepito come un'infrastruttura rispettosa del contesto naturale e degli animali.

Pulizia e cura

La maggioranza degli utenti considera la ciclovia pulita e le aree verdi ben mantenute.

Accessibilità

La destinazione è ritenuta in buona parte accessibile anche alle persone con disabilità.



VISITATORI

GLI SPUNTI DI MIGLIORAMENTO

Sono stati raccolte 231 risposte ai questionari dal 1° luglio al 17 agosto 2025

Infrastrutture e servizi di base

- **Manutenzione:** migliorare la cura costante del manto stradale (risoluzione di buche e tratti dissestati) e potenziare lo sfalcio dell'erba.
- **Servizi essenziali:** incrementare la presenza di bagni pubblici e fontanelle d'acqua potabile lungo tutto il percorso.
- **Aree di sosta:** Creare più aree attrezzate con panchine, tavoli e cestini per i rifiuti.

Promozione, comunicazione e segnaletica

- **Segnaletica:** rendere i cartelli turistici più chiari e frequenti, con indicazioni su punti di interesse storico-culturale, deviazioni per i paesi limitrofi e il tracciato stesso.
- **Informazioni online:** potenziare il sito web includendo mappe dettagliate, servizi disponibili e opzioni di trasporto pubblico, garantendo la disponibilità delle informazioni anche in inglese per i visitatori stranieri.

Mobilità e connessioni

- **Accessibilità:** migliorare il collegamento con le stazioni ferroviarie (in particolare Treviso e Ostiglia) e incentivare la creazione di parcheggi gratuiti.
- **Trasporto pubblico:** ottimizzare il trasporto pubblico, segnalato come una criticità, specialmente per il rientro.
- **Servizi dedicati:** implementare officine automatiche per bici, servizi di navetta per il trasporto delle biciclette e soluzioni per il noleggio "one-way" (noleggio in un punto e riconsegna in un altro).

Qualità dell'esperienza e sicurezza

- **Sicurezza:** valutare l'illuminazione dei tunnel e dare priorità a ciclisti e pedoni negli attraversamenti stradali.
- **Valorizzazione:** organizzare eventi (concerti, mercatini, degustazioni) e promuovere la mobilità sostenibile attraverso pannelli informativi dedicati.



VISITATORI

I PUNTI DI FORZA

Sono stati raccolte 231 risposte ai questionari dal 1° luglio al 17 agosto 2025

Elevata soddisfazione

L'esperienza complessiva lungo il percorso è valutata in modo estremamente positivo sia dai visitatori italiani che stranieri.

Sicurezza e tranquillità

Il senso di sicurezza è consolidato (oltre 80% di valutazioni positive); il percorso è un ambiente ideale per il relax.

Sostenibilità

La ciclovia è riconosciuta come destinazione sostenibile, ben tenuta e pulita, con un'efficace cura delle aree verdi.

Qualità dei servizi

Personale competente e ospitale; adeguato rapporto qualità-prezzo dei servizi con valore aggiunto dall'artigianato locale.

Informazioni reperibili

La capacità di reperire informazioni turistiche è valutata positivamente dalla maggior parte dei visitatori della ciclovia.



OPERATORI

GLI SPUNTI DI MIGLIORAMENTO

Sono stati raccolte 29 risposte ai questionari dal 1° luglio al 17 agosto 2025

Infrastrutture e servizi

- **Aree di sosta:** incrementare il numero di aree di sosta e ristoro, dotandole di servizi igienici e fontanelle di acqua potabile.
- **Gestione rifiuti:** migliorare la disponibilità di cestini e implementare punti di raccolta differenziata.
- **Mobilità:** potenziare l'intermodalità (collegamenti con treni/autobus) e aumentare i punti di interscambio per parcheggi e noleggio bici.
- **Manutenzione:** intervenire sulla manutenzione del verde, eliminare dislivelli nel manto stradale e attivare la vigilanza.

Comunicazione e segnaletica

- **Segnaletica:** potenziare e aggiornare la cartellonistica (indicando siti, attività, servizi) rendendola bilingue (italiano/inglese).
- **Digitale:** sviluppare un'app dedicata per informazioni in tempo reale su percorsi, servizi ed eventi.
- **Promozione:** aumentare la visibilità del percorso, integrando la segnaletica turistica anche presso gli accessi.

Valorizzazione del territorio

- **Patrimonio:** incentivare percorsi alternativi alla ciclovía principale per scoprire siti storici e artistici meno noti, contribuendo a diluire i flussi turistici e contrastare l'overtourism.
- **Eventi:** organizzare più eventi coordinati per promuovere le tradizioni locali.

Governance e rete

- **Coordinamento:** istituire un tavolo permanente che includa istituzioni e operatori per coordinare investimenti e attività.
- **Supporto:** fornire incentivi e formazione specifica per accompagnare gli operatori nel passaggio verso pratiche più sostenibili.



OPERATORI

I PUNTI DI FORZA

Sono stati raccolte 29 risposte ai questionari dal 1° luglio al 17 agosto 2025

Qualità ambientale e vivibilità

La destinazione è riconosciuta e apprezzata per la sua pulizia e tranquillità. Esiste un consenso quasi unanime (93%) sul rispetto dell'ambiente e la cura verso gli animali, rendendo il territorio un luogo percepito come sicuro (82%) e piacevole.

Impatto socio-economico positivo

La ciclovia è considerata un volano economico fondamentale. Il 90% degli operatori rileva un impatto positivo sull'occupazione locale e un concreto supporto alle imprese del territorio, mentre l'89% riconosce il ruolo della ciclovia nello stimolare le attività culturali e creative.

Gestione e coesione

Il Soggetto Gestore gode di un'elevata fiducia, con circa l'80% degli operatori che si dichiara soddisfatto del suo operato. Inoltre, la convivenza tra turisti e residenti è giudicata positivamente dal 96% dei rispondenti, indice di un buon equilibrio sociale.

Impegno per la sostenibilità

Oltre il 90% degli intervistati percepisce un forte impegno della destinazione verso la sostenibilità. A livello aziendale, questa visione si traduce in azioni concrete, come l'adozione di iniziative "plastic-free" e investimenti in impianti da fonti rinnovabili.

Accessibilità e patrimonio

La destinazione è valutata positivamente per l'accessibilità alle persone con disabilità (82%) e per lo stato di conservazione dei siti di interesse culturale e delle aree naturali, confermando la qualità dell'offerta turistica.

Attivismo degli operatori

La maggioranza degli operatori si impegna attivamente nella promozione del territorio, partecipando a fiere di paese, organizzando eventi di folklore e diffondendo attivamente la conoscenza della storia e dei prodotti locali.

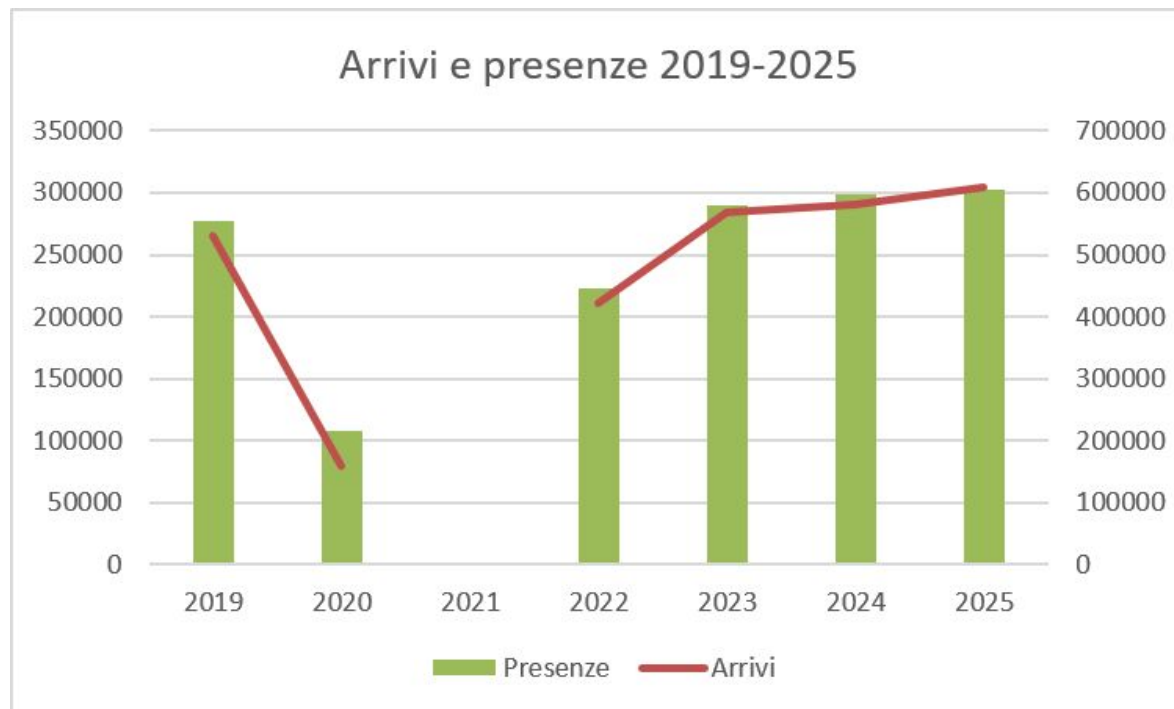


Indicatori di Gestione

Di seguito sono riportati i risultati dell'analisi condotta su diversi indicatori di sostenibilità ad integrazione di quanto riportato nel Piano di Gestione



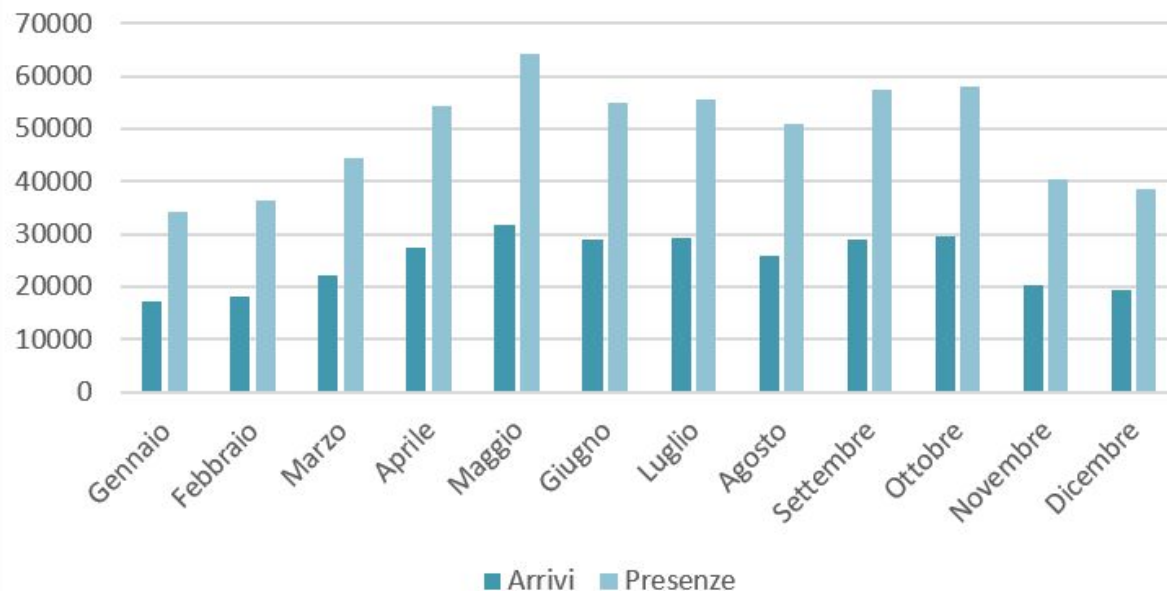
INDICATORI DI GESTIONE



I dati riferiti al 2021 sono stati omessi per tutelare il segreto statistico.

L'analisi dei flussi turistici dal 2019 al 2024 illustra in modo chiaro l'impatto degli eventi esterni e la successiva capacità di ripresa. I dati mostrano un notevole calo di arrivi e presenze nel 2020, in concomitanza con la pandemia globale. Tuttavia, dal 2022 è iniziata la ripresa. Il dato più significativo si raggiunge nel 2023, anno in cui si superano i livelli di arrivi e presenze pre-pandemici del 2019. Questo trend positivo si consolida ulteriormente negli anni successivi.

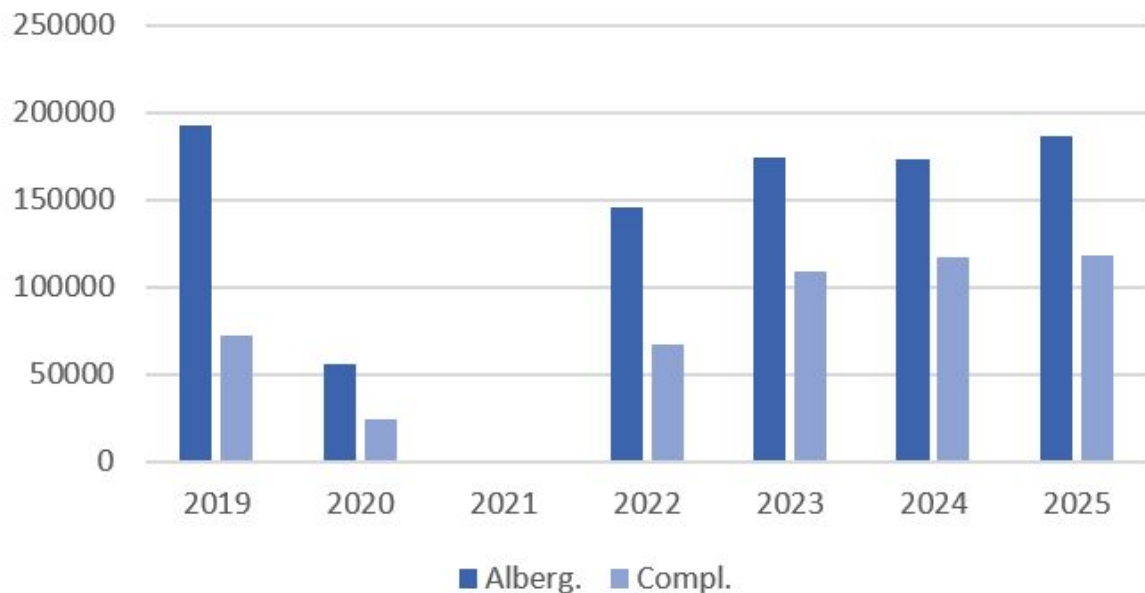
Arrivi e presenze per mese (2025)



L'analisi dei flussi turistici nel 2025, basata sui dati di arrivi e presenze, evidenzia una notevole frequentazione nei mesi tra aprile e luglio e tra settembre e ottobre. Il picco massimo si registra a maggio, seguito da un elevato movimento anche a ottobre.

Non sono presenti i comuni i cui dati non garantiscono il rispetto del segreto statistico (art.9 del D.Lgs. 322/89) o un'adeguata copertura dell'indagine.

Arrivi per esercizio ricettivo

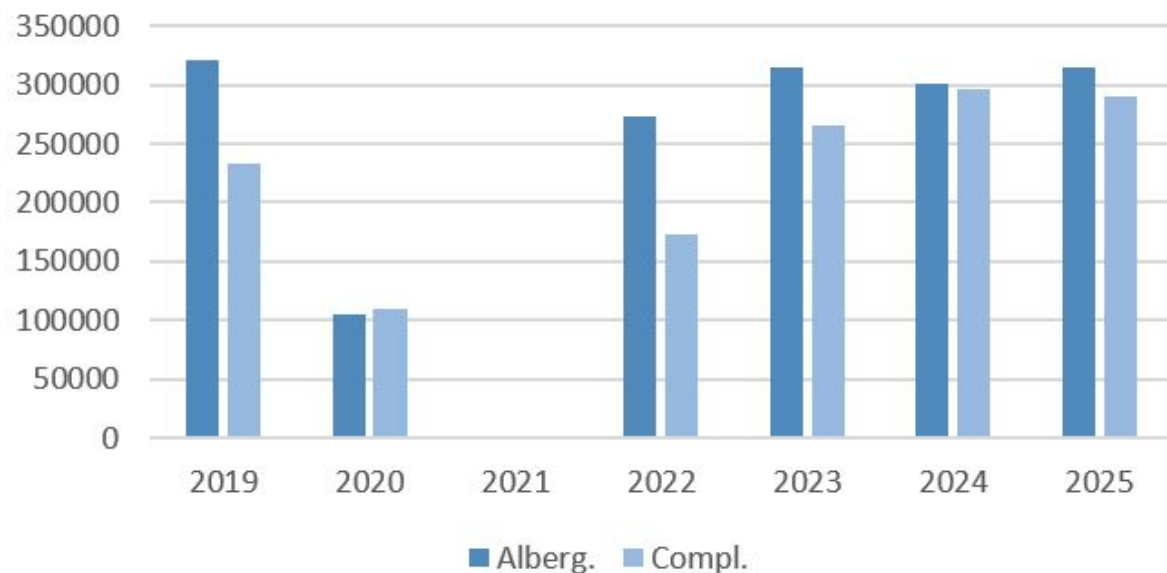


Dopo il drastico calo del 2020 causato dalla pandemia, entrambi i comparti mostrano una solida e costante traiettoria di recupero a partire dal 2022.

Il comparto *alberghiero* si conferma il pilastro principale per volumi assoluti. Nel 2025 accelera a 186.776 arrivi, avvicinandosi sensibilmente al picco storico pre-pandemico del 2019 (192.877).

Il comparto *extralberghiero* si attesta come il vero motore della crescita. Supera i livelli pre-covid già nel 2023 e mette a segno nel 2025 il suo record assoluto con 118.038 arrivi (+64% rispetto al 2019).

Presenze per esercizio ricettivo

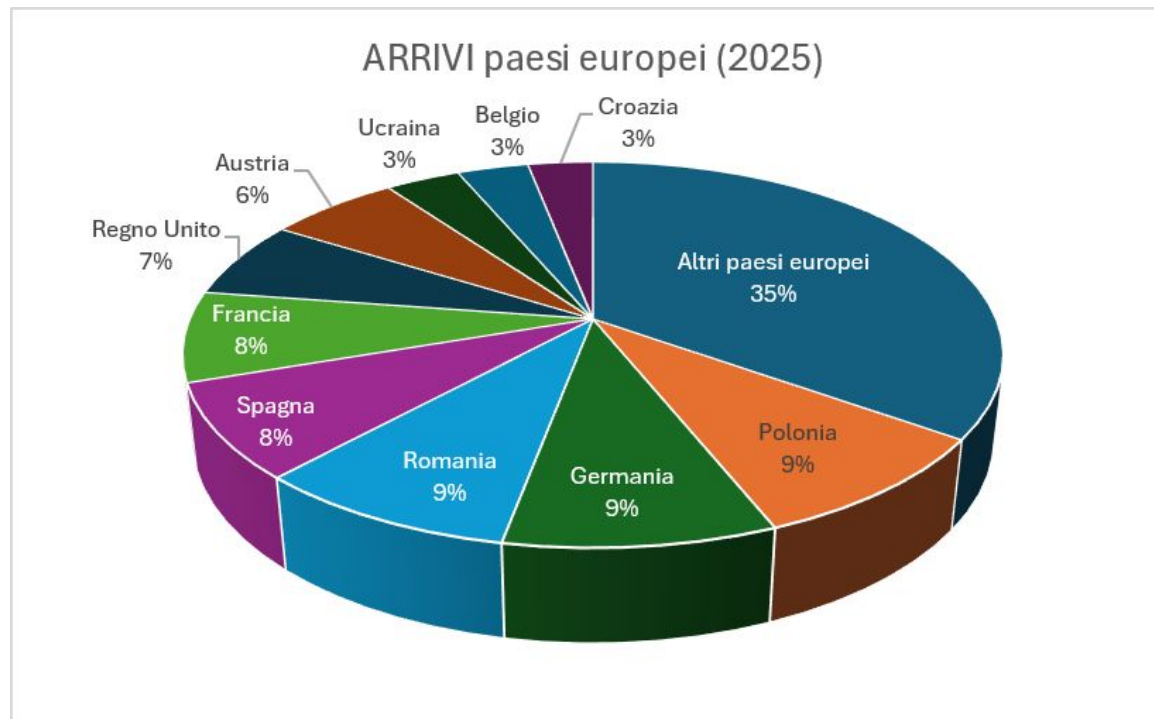


Nel 2025 si supera per la prima volta la barriera delle 600.000 presenze totali, consolidando la crescita del territorio oltre i livelli pre-pandemia (+9% rispetto al 2019).

Nel 2024 si è registrato un quasi perfetto equilibrio storico tra i due comparti, evidenziando un profondo cambiamento nelle abitudini dei visitatori.

Gli hotel si confermano leader per pernottamenti assoluti, stabilizzandosi nel biennio 2023-2025 a circa 314.000 presenze, molto vicino al benchmark di partenza del 2019 (321.384).

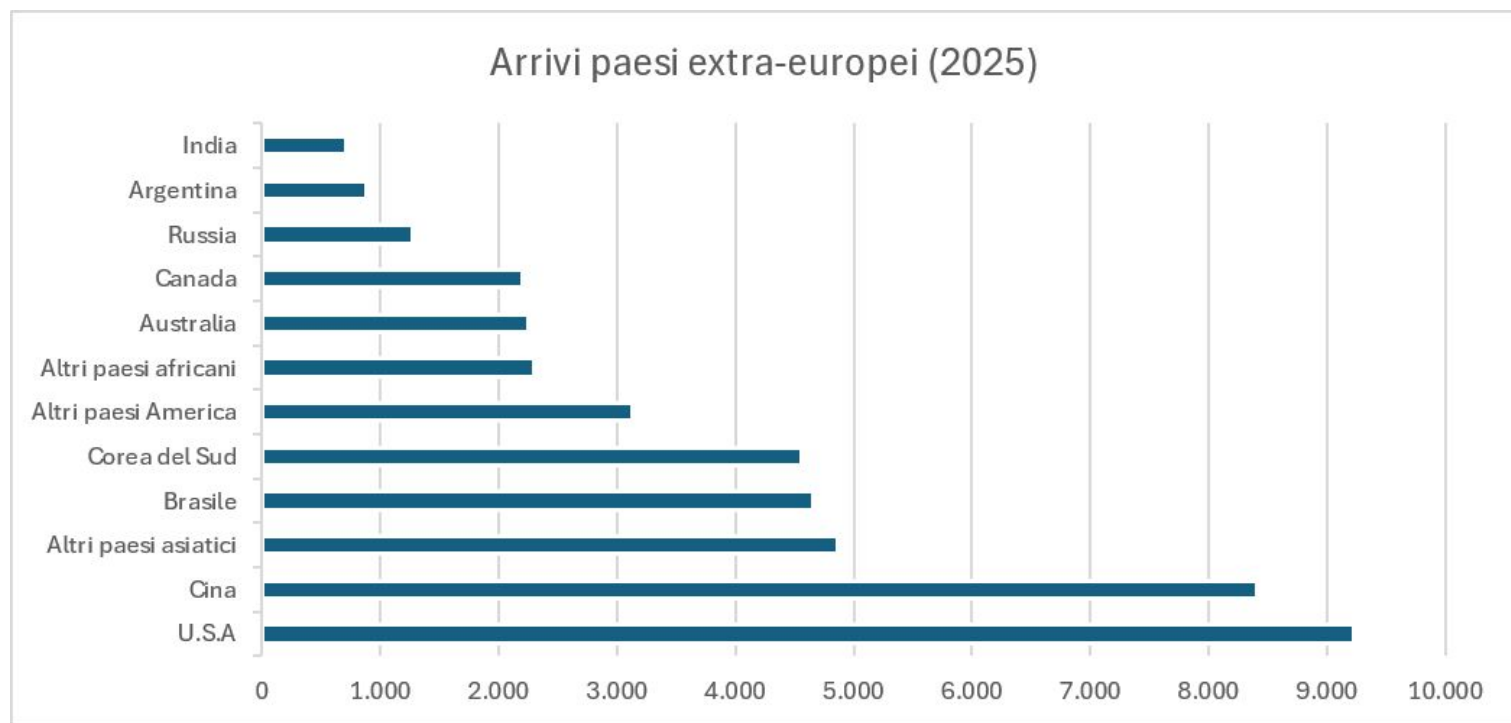
Il comparto extralberghiero mantiene un livello alto: con 289.704 presenze nel 2025, si attesta stabilmente a un +24% rispetto ai valori pre-pandemici del 2019.



Nel 2025 il bacino turistico europeo si presenta fortemente diversificato: la quota principale è guidata dal raggruppamento dei piccoli mercati ("Altri paesi europei" al 35%), segno di un'attrattività diffusa su scala internazionale.

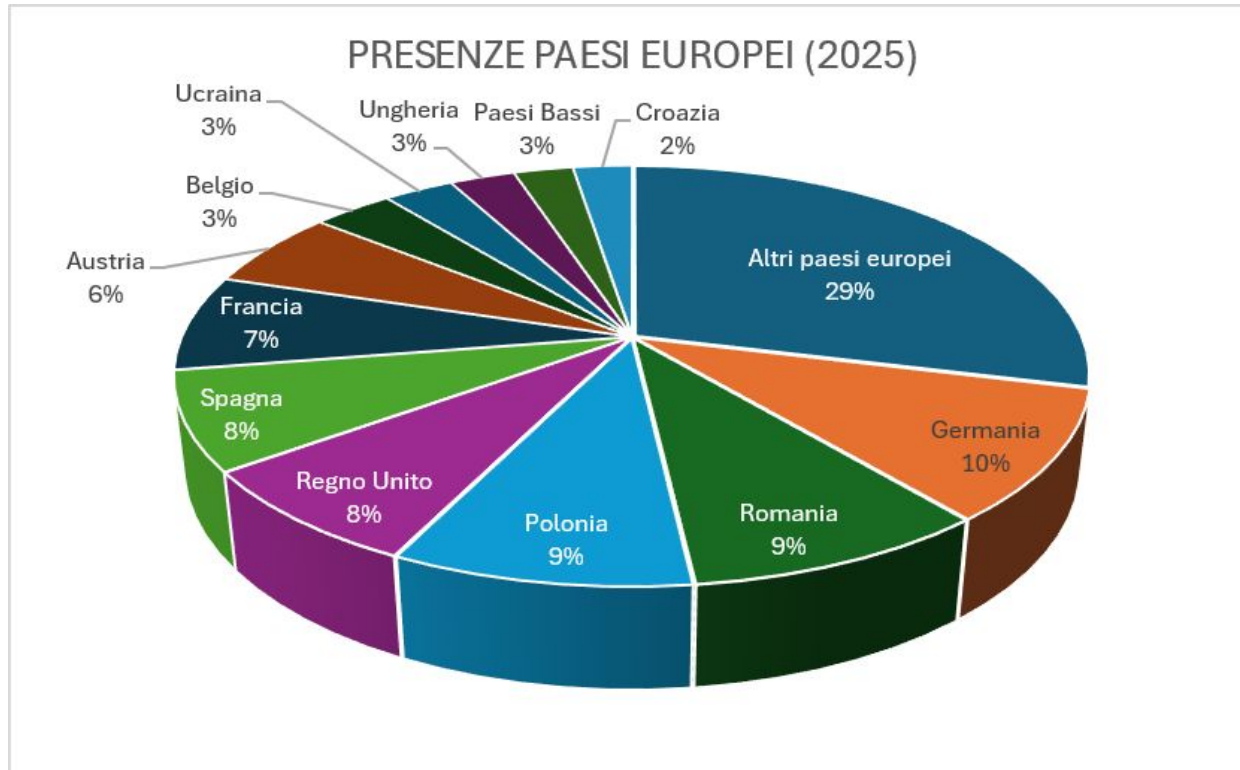
Tra i singoli mercati spicca un sostanziale testa a testa sul podio tra Polonia, Germania e Romania, che insieme generano oltre 33.000 arrivi. Subito dietro si consolidano i flussi tradizionali dell'Europa occidentale, con Spagna e Francia in prima linea, seguite da Regno Unito e Austria. Chiudono la top 10 Ucraina, Belgio e Croazia, che mantengono quote stabili attorno al 3%.

Il report evidenzia un posizionamento internazionale maturo ed equilibrato, in cui l'Europa dell'Est (Polonia e Romania) ha ormai raggiunto lo stesso peso strategico dei mercati storici come la Germania.



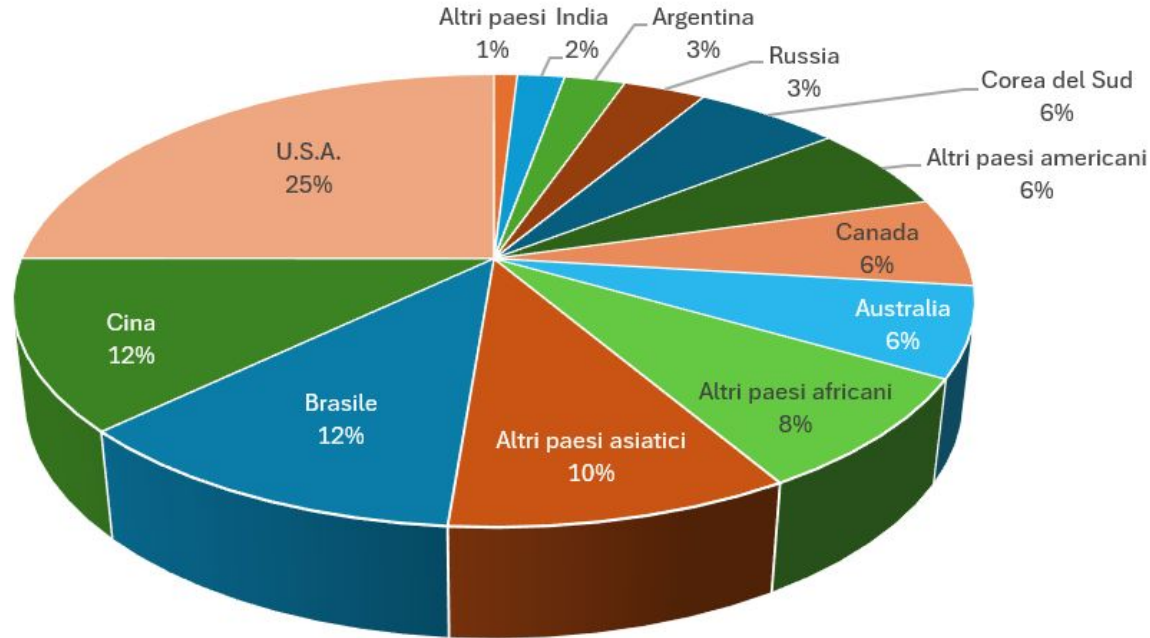
Nel **2025** il turismo a lungo raggio evidenzia la netta polarizzazione attorno a due paesi: gli **U.S.A.** si confermano il primo mercato assoluto con 9.225 arrivi e a brevissima distanza la **Cina** con 8.411 arrivi. Insieme, questi due paesi generano quasi il 40% del flusso extra-europeo totale. Il continente asiatico mostra una spinta eccezionale grazie all'apporto combinato degli "Altri paesi asiatici" e della Corea del Sud. Ottime performance si registrano anche dal continente americano, guidato dal **Brasile** e integrato dal blocco degli "Altri paesi americani" e dal Canada (5,0%). Più distaccate, ma stabili, le quote relative ad Africa (5,2%), Australia (5,1%), Russia (2,9%), Argentina (2,0%) e India (1,6%).

Il turismo extra-europeo è fortemente trainato dal duopolio Stati Uniti-Cina, ma vede nel consolidamento dell'Estremo Oriente (Corea del Sud) e del Brasile due pilastri strategici fondamentali per la crescita dei flussi globali.



Nel 2025 il volume complessivo delle **presenze europee** si attesta a quota 234.831, confermando una forte capillarità: il raggruppamento "**Altri paesi europei**" genera il **29%** del totale. A differenza dei dati sugli arrivi, l'analisi delle presenze vede la **Germania (10%)** conquistare il primato come primo mercato individuale. Il podio si conferma comunque fortemente competitivo e a trazione Est-Europea, grazie alle ottime performance di **Romania (9%)** e **Polonia (9%)**. Subito dietro, l'Europa occidentale risponde in modo compatto con il blocco composto da **Regno Unito (8%)**, **Spagna (8%)** e **Francia (7%)**, seguiti dall'Austria al 6%. Sebbene i mercati di Polonia e Romania muovano volumi di turisti (arrivi) identici alla Germania, il mercato tedesco si conferma ancora il più strategico in termini di valore economico e durata del soggiorno sul territorio.

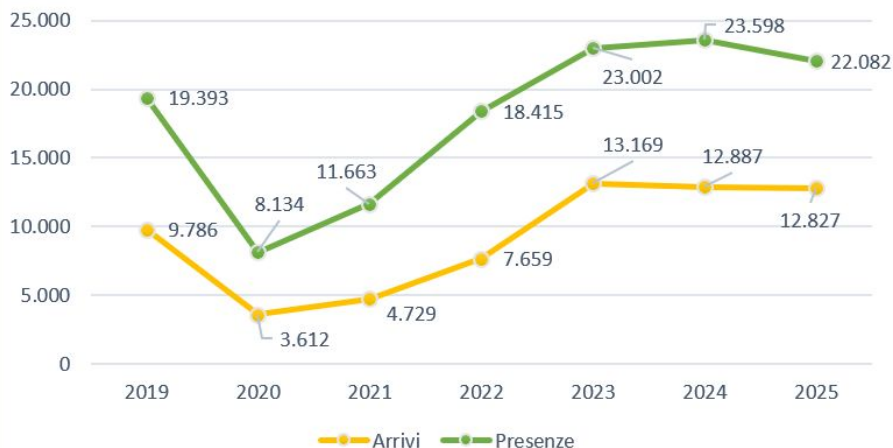
PRESENZE PAESI EXTRA-EUROPEI



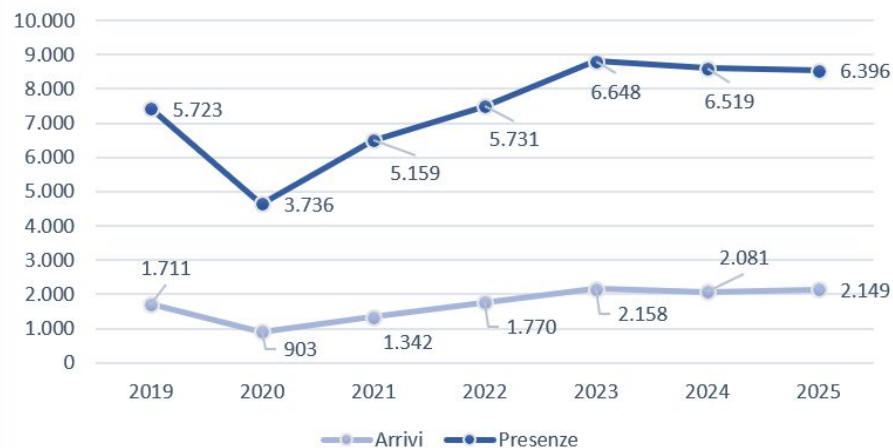
Nel 2025 le presenze legate al turismo a lungo raggio premiano in modo assoluto gli U.S.A., che si confermano il pilastro insostituibile del comparto con ben 23.333 presenze. Al secondo posto si consolida la Cina con 11.355 presenze, seguita a brevissima distanza dal Brasile. Il continente asiatico e quello africano mantengono un peso specifico notevole grazie alle macro-aree "Altri paesi asiatici" e "Altri paesi africani". Nella fascia intermedia dei mercati singoli si posiziona un blocco estremamente omogeneo composto da Australia, Canada, "Altri paesi americani" e Corea del Sud, tutti compresi tra le 5.000 e le 6.000 presenze complessive. Se negli arrivi il duopolio USA-Cina appariva quasi paritario, l'analisi delle presenze evidenzia la netta supremazia del mercato statunitense in termini di durata del soggiorno e stabilità sul territorio.

Andamento arrivi e presenze per comune (2019-2025)

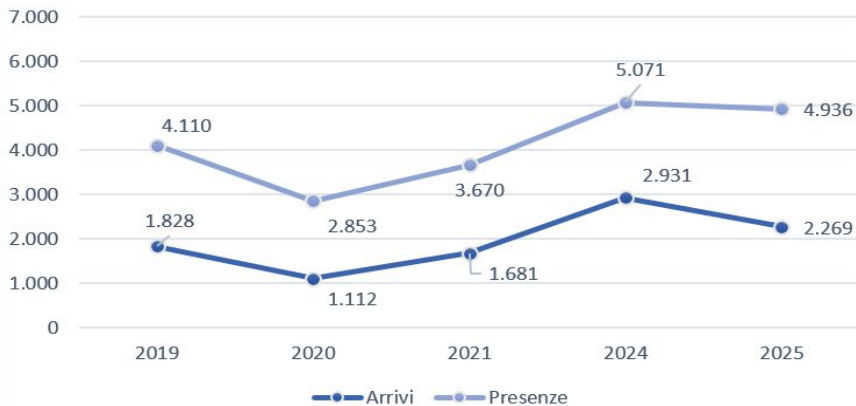
Grisignano di Zocco



Montegalda



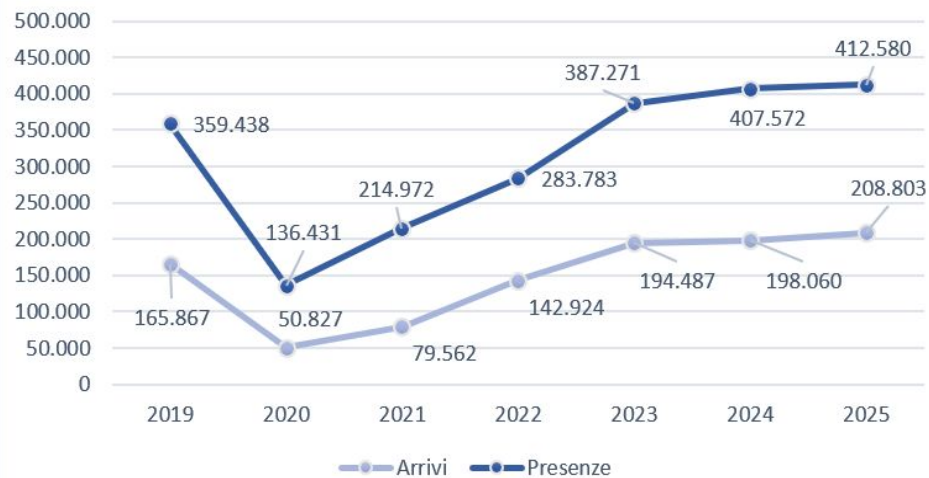
Morgano



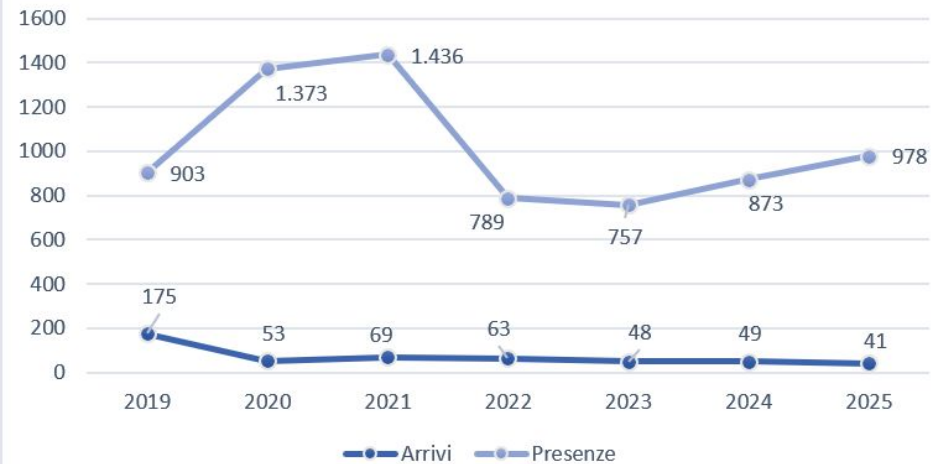
Quinto di Treviso



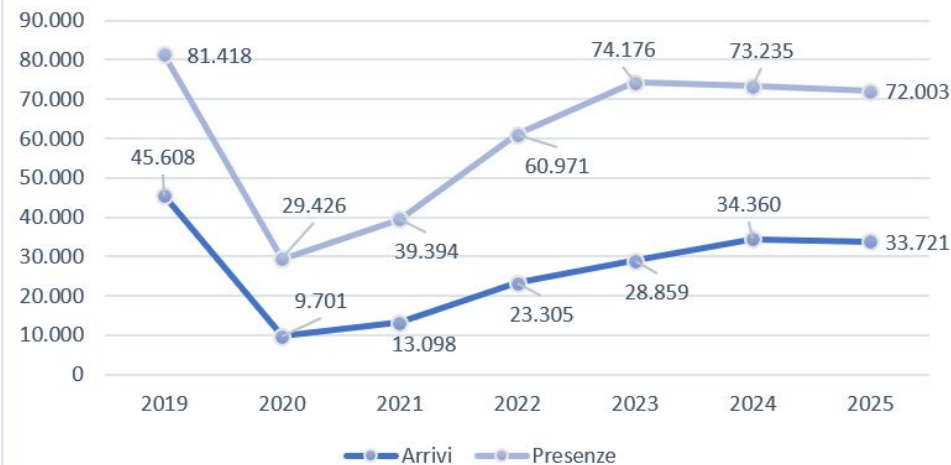
Treviso



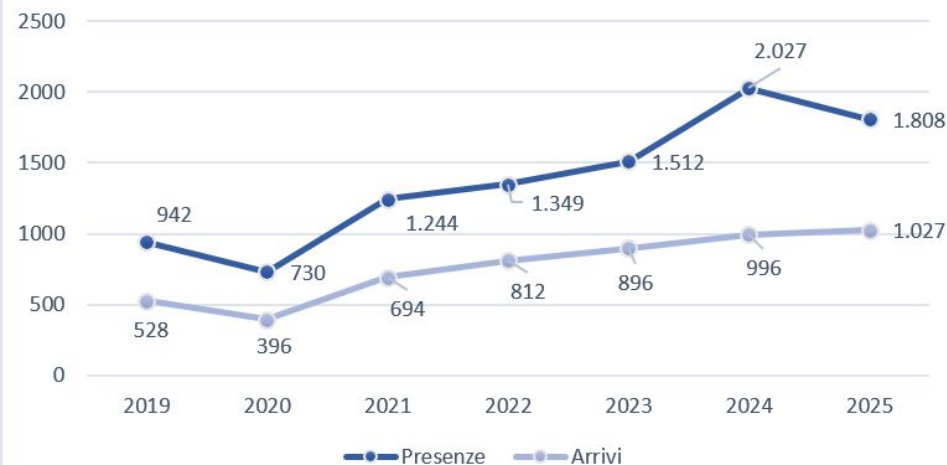
Campodoro



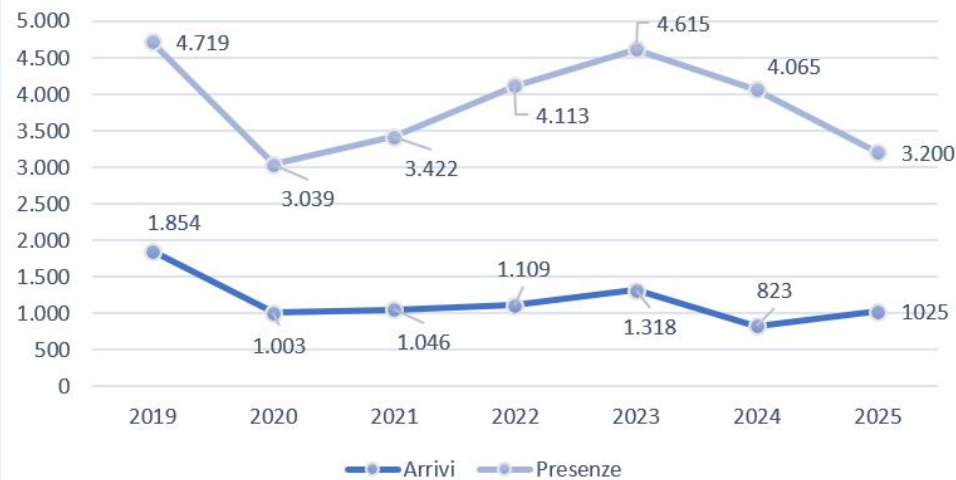
Camposampiero



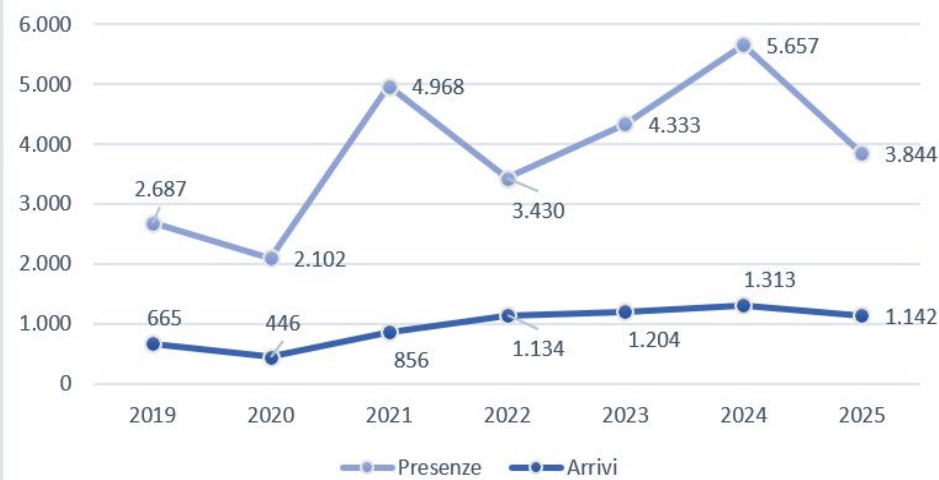
Campo San Martino



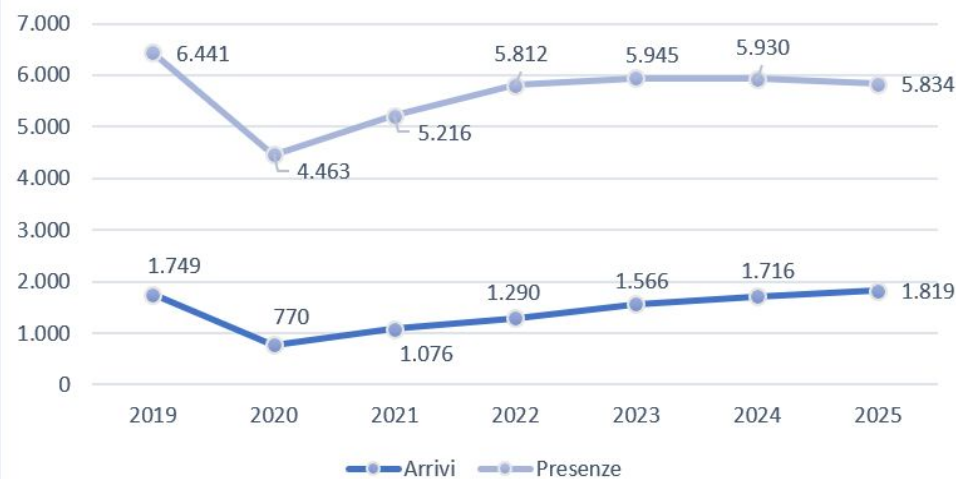
Curtarolo



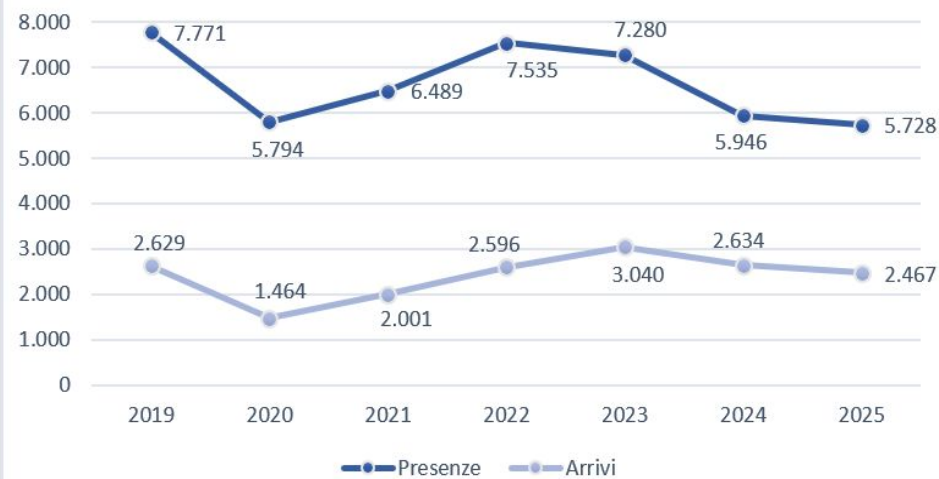
Piazzola sul Brenta



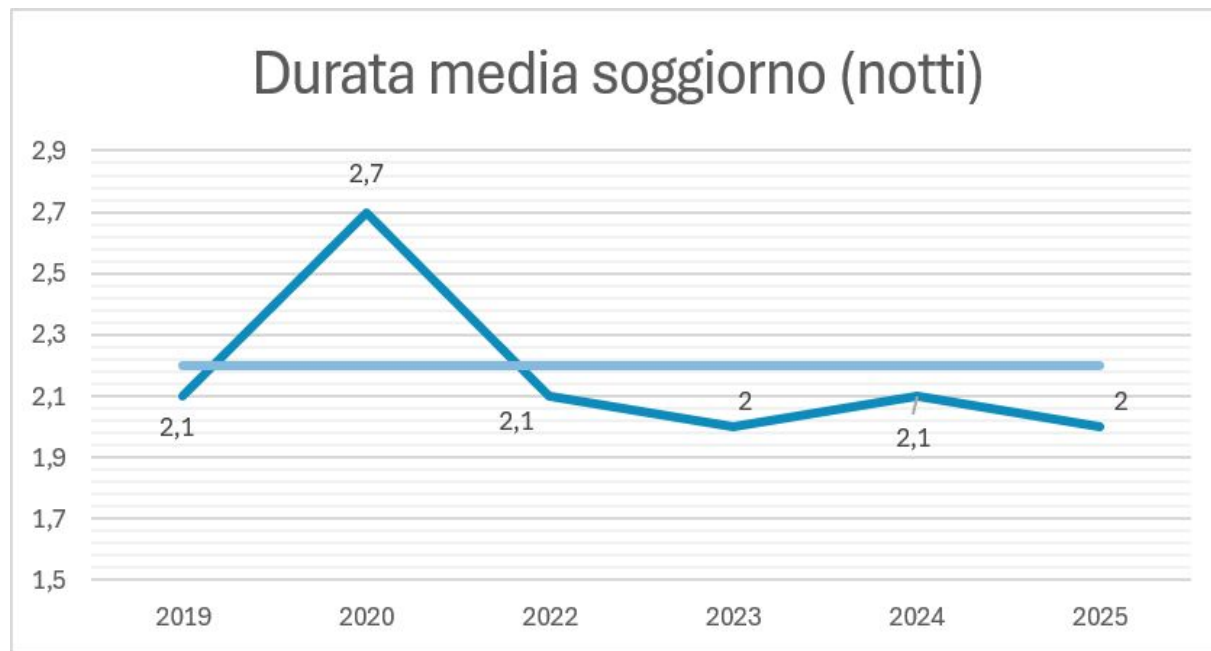
Piombino Dese



Trebaseleghe



Durata media del soggiorno



L'analisi della *permanenza media sul territorio* nel **periodo 2019-2025** evidenzia un comportamento del turista costante, con una linea di tendenza che si attesta storicamente su una media fissa di 2,2 notti. Sia nel 2019 che nel post-emergenza del 2022, la durata media si è attestata perfettamente a 2,1 notti. In netta controtendenza rispetto al resto della serie storica, il 2020 fa registrare il picco massimo con 2,7 notti di permanenza media. Questo dato riflette perfettamente le dinamiche globali dell'anno pandemico, caratterizzato da un minor numero di spostamenti complessivi ma da soggiorni decisamente più lunghi e stanziali.

Il triennio recente (2023-2025) è oscillato tra le 2 notti tonde (registrate nel 2023 e nel 2025) e le 2,1 notti del 2024.

Escludendo la parentesi eccezionale del 2020, il territorio si conferma una destinazione tipica da short-break (mordi e fuggi del weekend o viaggio breve), con un indice di permanenza strutturale pari a circa 2 notti per vacanza.

Sentiment

Area	Finestra temporale	Sentiment	Var % anno precedente
<i>OGD Treviso</i>	01/01/2025 - 31/12/2025	87,2/100	0,20%
<i>OGD Padova</i>	01/01/2025 - 31/12/2025	84,9/100	0,20%
<i>OGD Terre vicentine</i>	01/01/2025 - 31/12/2025	86,2/100	0,10%

L'analisi del **sentiment** medio mostra un quadro complessivamente molto positivo per tutte e tre le aree. Tutte le aree monitorate si posizionano stabilmente in una fascia di valutazione eccellente, registrando inoltre un segno positivo rispetto all'anno precedente:

- Il tratto trevigiano si conferma il più apprezzato dagli utenti, guidando la classifica con un punteggio di **87,2 punti su 100**. L'area consolida la propria leadership qualitativa con una crescita dello **0,20%** rispetto al 2024, segno che i servizi legati alla ristorazione, all'accoglienza e alla partenza/arrivo del percorso mantengono standard alti.
- Il cluster vicentino (Montegalda e Grisignano di Zocco) si colloca saldamente al secondo posto con un ottimo **86,2/100**. Anche in questo caso si registra un incremento (+0,10%), a testimonianza di un'offerta che, sebbene territorialmente più circoscritta rispetto alle altre OGD, garantisce un'esperienza utente estremamente soddisfacente e curata.
- Nonostante sia la tratta più lunga e complessa, con ben 9 comuni intermedi da coordinare, l'area padovana ottiene un punteggio molto elevato (**84,9/100**). Il dato più significativo è la crescita dello **0,20%** su base annua, speculare a quella di Treviso.

Con una media complessiva di destinazione che sfiora gli 86 punti su 100, la Treviso-Ostiglia si posiziona come un prodotto cicloturistico d'eccellenza nel panorama regionale. La crescita generalizzata delle variazioni percentuali, pur apparentemente contenuta, è in realtà un indicatore molto positivo: dimostra che l'aumento dei flussi e il boom delle locazioni turistiche analizzati nei capitoli precedenti **non hanno diluito la qualità dell'esperienza**, ma sono stati assorbiti dal territorio mantenendo intatto (e anzi migliorando) l'alto livello di soddisfazione dei visitatori.



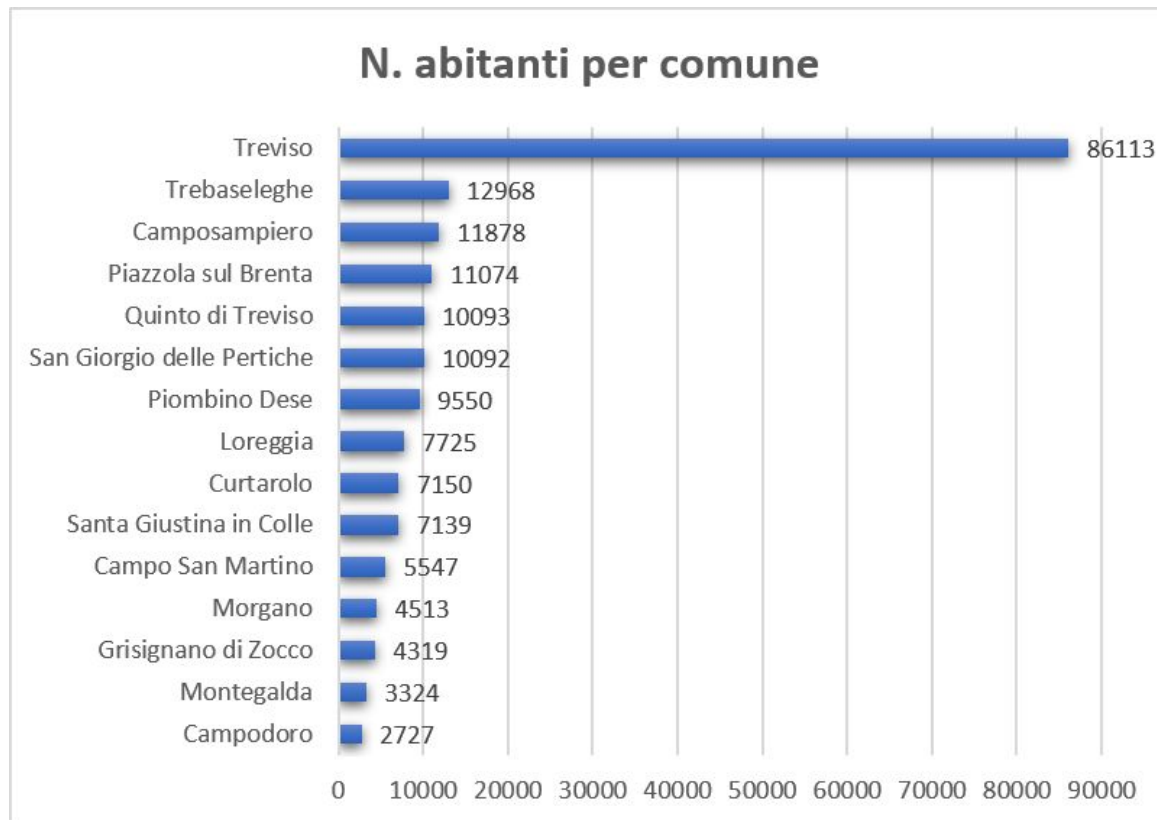
Imprese con attestazioni e certificazioni di sostenibilità

Nome	Certificazione	Comune
B&B Hotel Treviso	SOCOTEC SuMS	Treviso
Falegnameria Carraro S.n.c di Carraro Luca & C.	PEFC	Santa Giustina in Colle
TREVISO LEGNO TRANCIATI S.R.L. a socio unico	FSC	Treviso
KLAIST SRL	FSC	Treviso
RMG BUSATTO SRL	FSC	Quinto di Treviso
TEODOMIRO DAL NEGRO SRL	FSC	Treviso
TREVISOSTAMPA SRL	FSC	Treviso
SALMON CLUB SRL	MSC	Quinto di Treviso
Cittadella Sanitaria-Edificio 29/1	LEED	Treviso
Piano D	BCORP	Treviso
Onde Alte SRL-SB	BCORP	Treviso



INDICATORI SOCIO-ECONOMICI

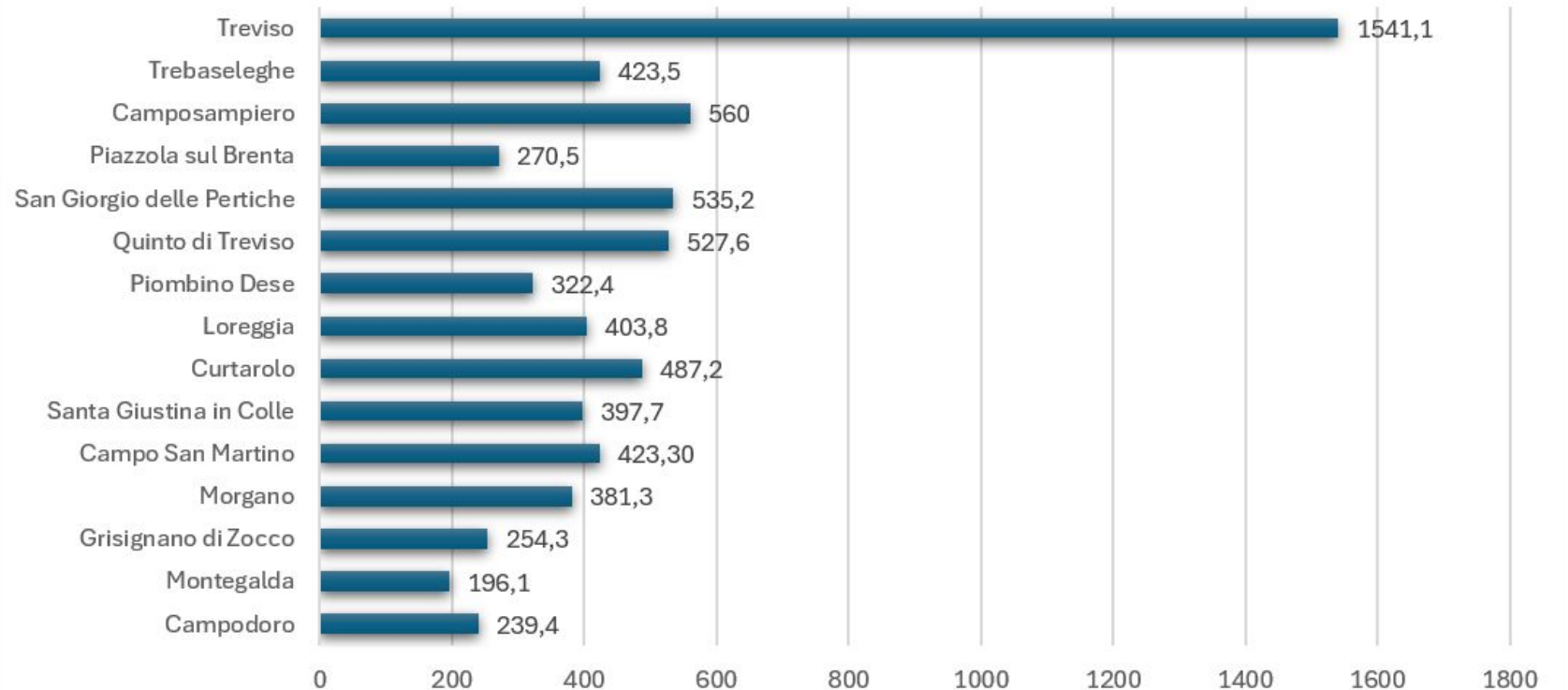
La popolazione totale dei 15 comuni direttamente coinvolti nel percorso della Treviso-Ostiglia, da Treviso a Montegalda, è di 194.212 (aggiornata al 1° gennaio 2026).



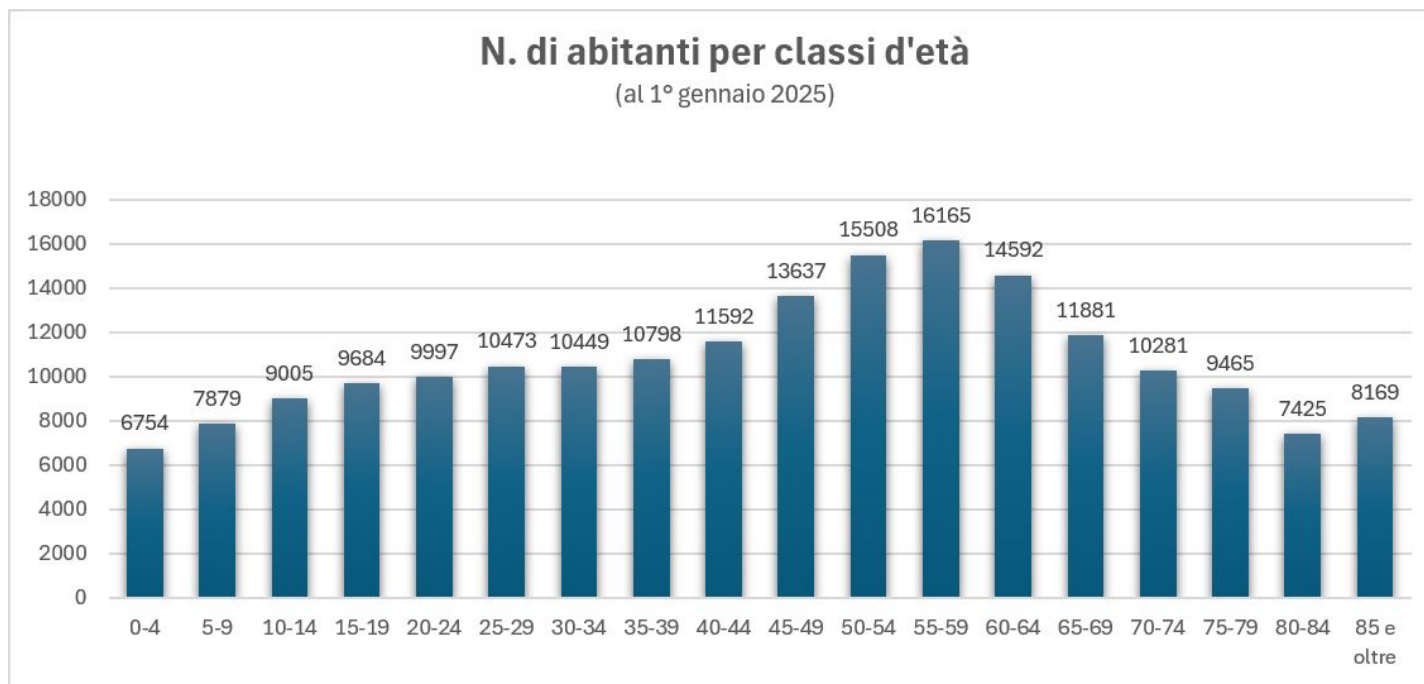
Composizione demografica

Densità abitativa per comune (abitanti per km2)

(al 1° gennaio 2025)



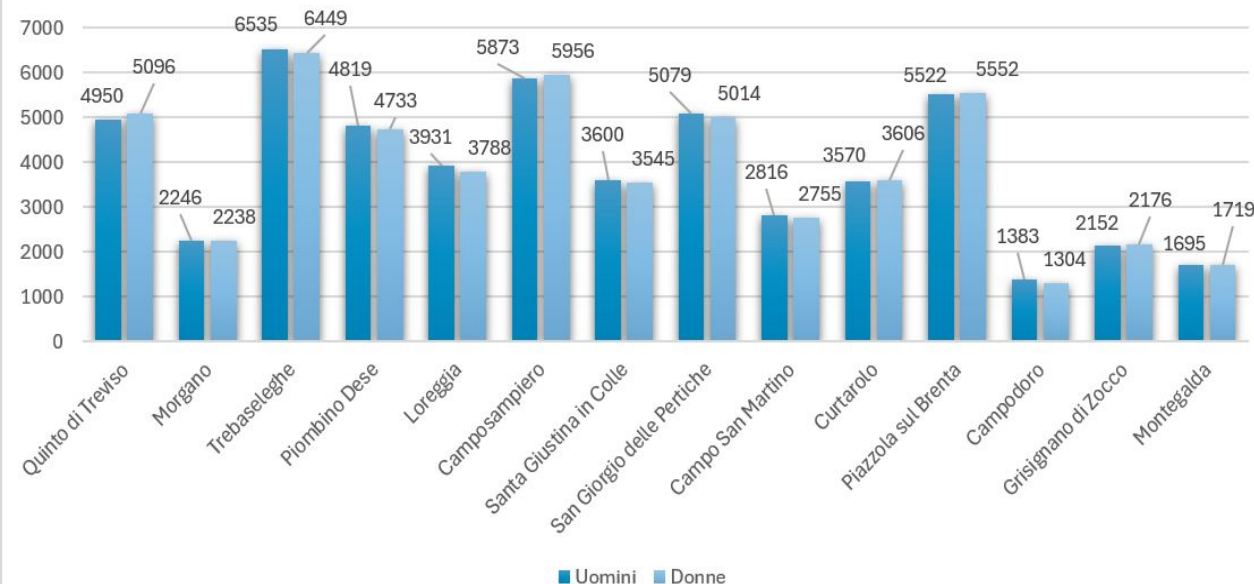
Composizione demografica



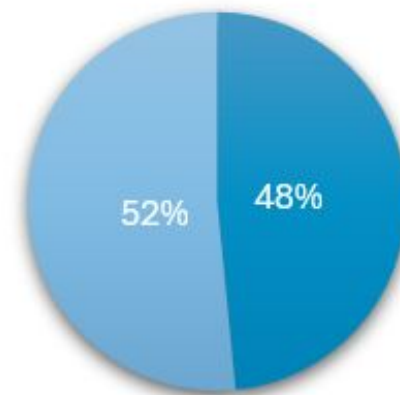
I dati demografici evidenziano un progressivo invecchiamento della popolazione residente, con una forte concentrazione nelle fasce d'età centrali e mature e una contrazione marcata della base giovanile.

Il cuore della popolazione si concentra tra i 45 e i 64 anni, superando complessivamente i 60.000 residenti. La fascia singola più numerosa è quella 55-59 anni con 16.165 abitanti, seguita strettamente dai 50-54 anni (15.508). La categoria dei giovani adulti (25-44 anni) si mantiene stabile e costante, oscillando attorno a una media di circa 10.500/11.500 abitanti per ciascuna fascia quinquennale. La contrazione delle nascite (0-14 anni) denota un calo costante e lineare a mano a mano che l'età si abbassa: dai 9.005 pre-adolescenti (10-14 anni) si scende fino ai soli 6.754 bambini nella fascia 0-4 anni. Rmane solida la quota di over 65, con una forte incidenza di "grandi anziani" nella fascia 85 e oltre (8.169 abitanti), valore superiore persino a quello dei bambini da 0 a 4 anni.

N. abitanti per genere per comune (anno 2025)



Treviso



■ Uomini ■ Donne

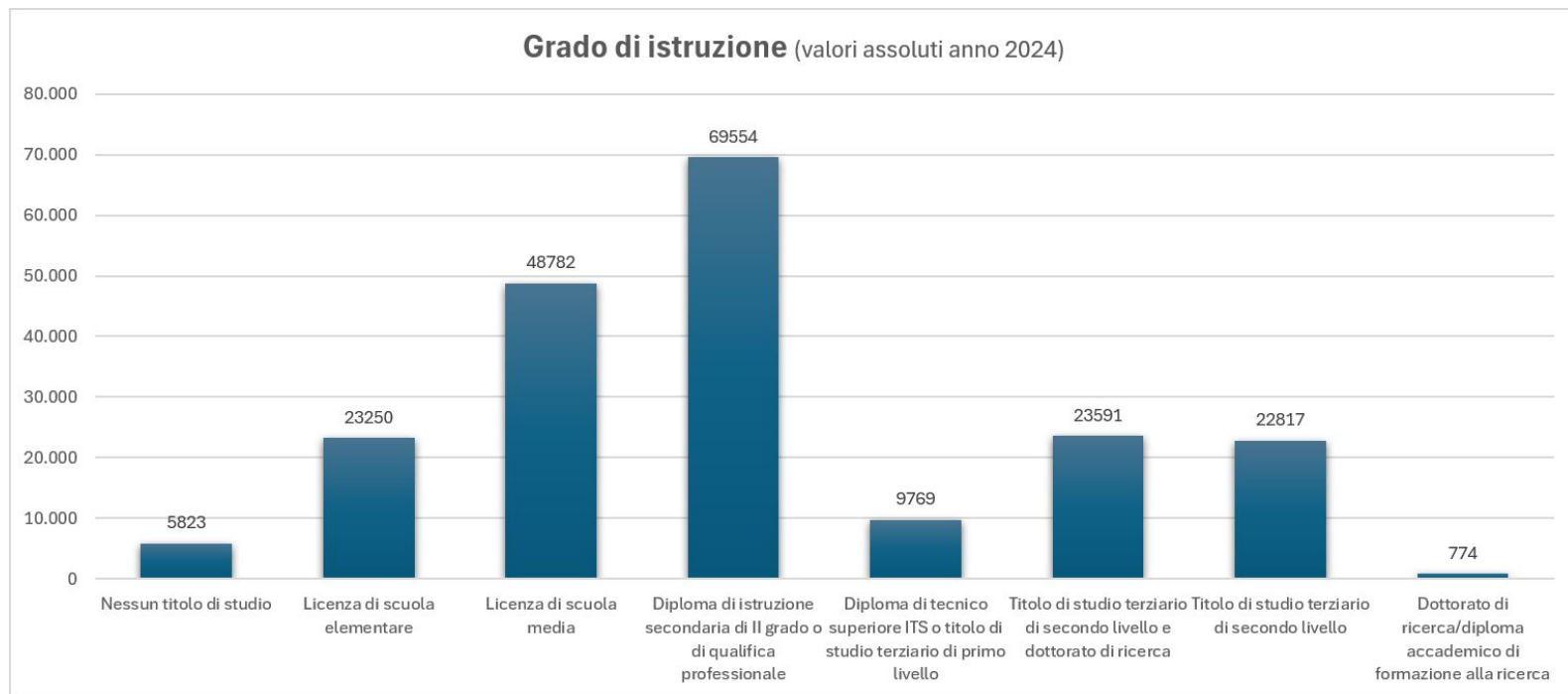
L'analisi demografica di genere evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio nella quasi totalità dei comuni interessati dalla Ciclovía, con un'unica eccezione rilevante nel capoluogo.

Nella maggior parte dei territori le differenze tra uomini e donne si limitano a pochissime decine di unità. Ad esempio, a Morgano (2.246 uomini vs 2.238 donne) o a San Giorgio delle Pertiche (5.079 vs 5.014) lo scarto è quasi impercettibile.

Realtà come Trebaseleghe (6.535 uomini vs 6.449 donne), Piombino Dese (4.819 vs 4.733) e Loreggia (3.931 vs 3.788) mostrano un numero di residenti maschi leggermente superiore alla controparte femminile. Si nota una controtendenza di segno opposto a Quinto di Treviso (4.950 uomini vs 5.096 donne) e a Camposampiero (5.873 vs 5.956), dove la componente femminile supera di poco quella maschile.

Treviso si distacca nettamente dal trend generale, registrando una forte e marcata prevalenza femminile con 44.162 donne rispetto a 41.490 uomini (uno scarto di oltre 2.600 unità a favore delle donne). Questo fenomeno è tipico dei grandi centri urbani, storicamente legati a una maggiore longevità della popolazione femminile.





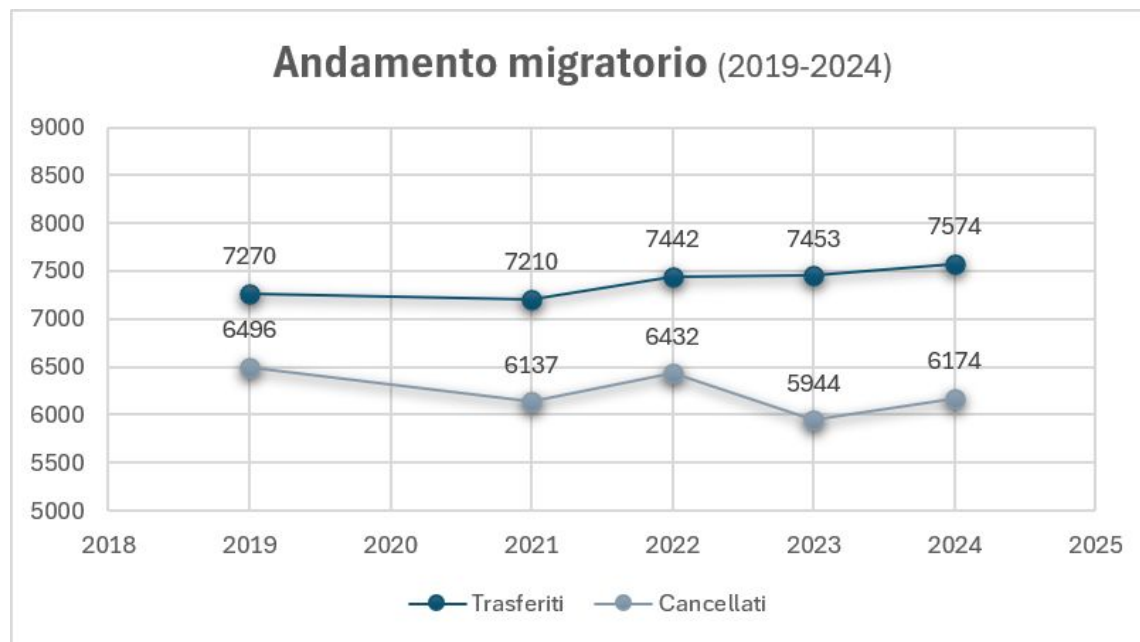
I dati sul livello di scolarizzazione mostrano un territorio con una forte vocazione tecnica e professionale, supportata da una solida quota di profili con formazione universitaria e accademica.

La fetta più grande della popolazione possiede un Diploma di istruzione secondaria di II grado o qualifica professionale, con ben 69.554 abitanti, a conferma del forte orientamento tecnico-operativo del tessuto economico locale.

I residenti con Licenza di scuola media sono il 24% (48.782), mentre l'11% possiede la sola Licenza elementare (23.250), dato fortemente influenzato dalle fasce anagrafiche più anziane analizzate in precedenza. Solo il 3% non possiede alcun titolo.

Molto rilevante la quota di residenti con titoli di studio superiori o accademici. Il 5% possiede un Diploma tecnico superiore ITS o titolo di primo livello (9.769), mentre la formazione universitaria specialistica e post-laurea raccoglie ben il 23% complessivo (diviso tra un 12% di secondo livello/dottorato con 23.591 abitanti e un 11% di secondo livello con 22.817).

Trasferimenti anagrafici nei comuni interessati dalla Ciclovía Treviso-Ostiglia



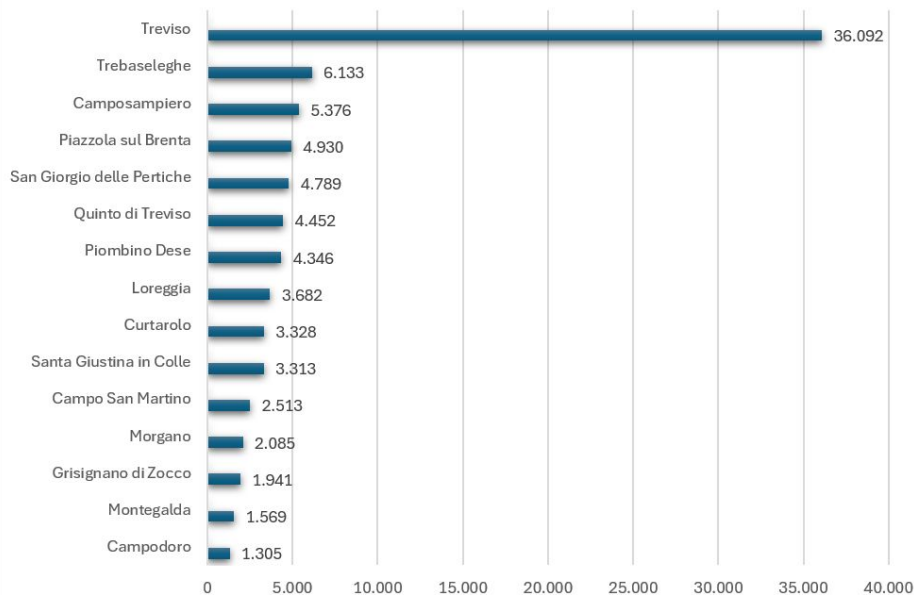
L'analisi dei dati migratori dal 2019 al 2024 mostra una chiara e consolidata tendenza di crescita per il territorio. Il numero di trasferimenti in entrata (Trasferiti) ha registrato un aumento costante, passando da 7.210 nel 2021 a 7.574 nel 2024. Allo stesso tempo, il numero di trasferimenti in uscita (Cancellati) è rimasto relativamente stabile, con un lieve calo a partire dal 2022, scendendo da 6.432 a 6.174 nel 2024.

Questo andamento ha portato a un saldo migratorio complessivamente molto positivo, con un forte incremento a partire dal 2021. Il dato del 2023 rappresenta il picco massimo di questo trend. Nel complesso, l'analisi conferma una solida attrattività del territorio nel periodo considerato.

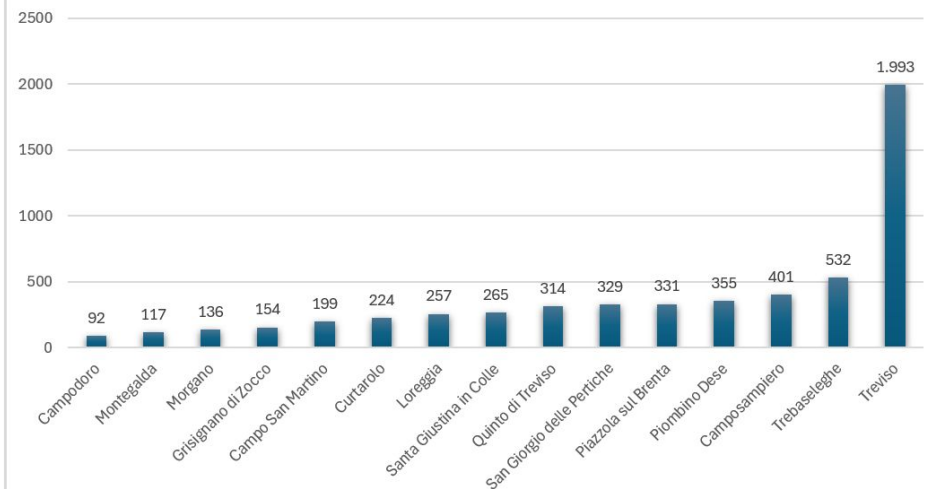


Occupazione degli abitanti

Abitanti occupati in età 15-64 anni (anno 2024)

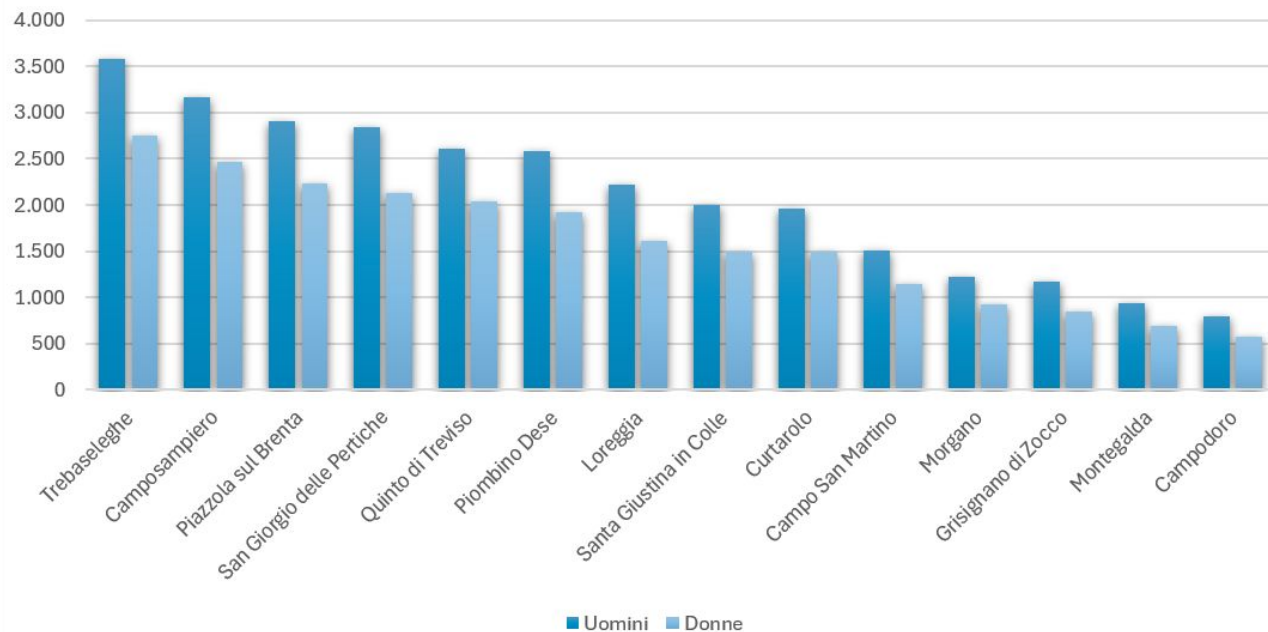


Abitanti occupati in età 15-24 anni (anno 2024)



I grafici ci mostrano la ripartizione degli occupati in età lavorativa (15-64 anni e 15-24) tra i 15 comuni nel 2024. La presenza di Treviso emerge in modo preponderante, con ben **36.092 occupati tra i 15 e i 64 e con 1.993 abitanti occupati in età 15-24** che rappresentano da soli rispettivamente il 42% e il 35% del totale in tutta l'area. Tra gli altri comuni, *Trebaseleghe* e *Camposampiero* si distinguono come i più grandi poli lavorativi con rispettivamente 6.133 e 5.376 occupati, mentre i restanti comuni presentano un numero più contenuto. Questa distribuzione evidenzia una netta concentrazione delle opportunità lavorative nel capoluogo e nei comuni limitrofi di medie dimensioni.

Occupazione abitanti per genere (anno 2024)

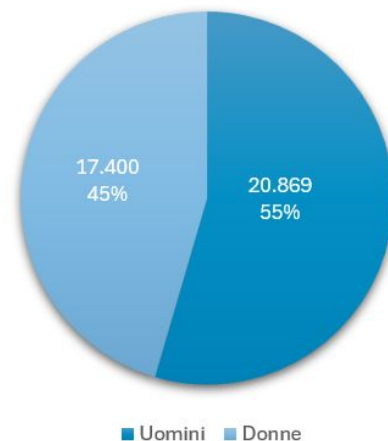


Mettendo in relazione i dati dei comuni minori con quelli del capoluogo, emerge un trend univoco e omogeneo su tutto il territorio: in questo specifico cluster, la componente maschile supera nettamente quella femminile in ogni singola realtà locale.

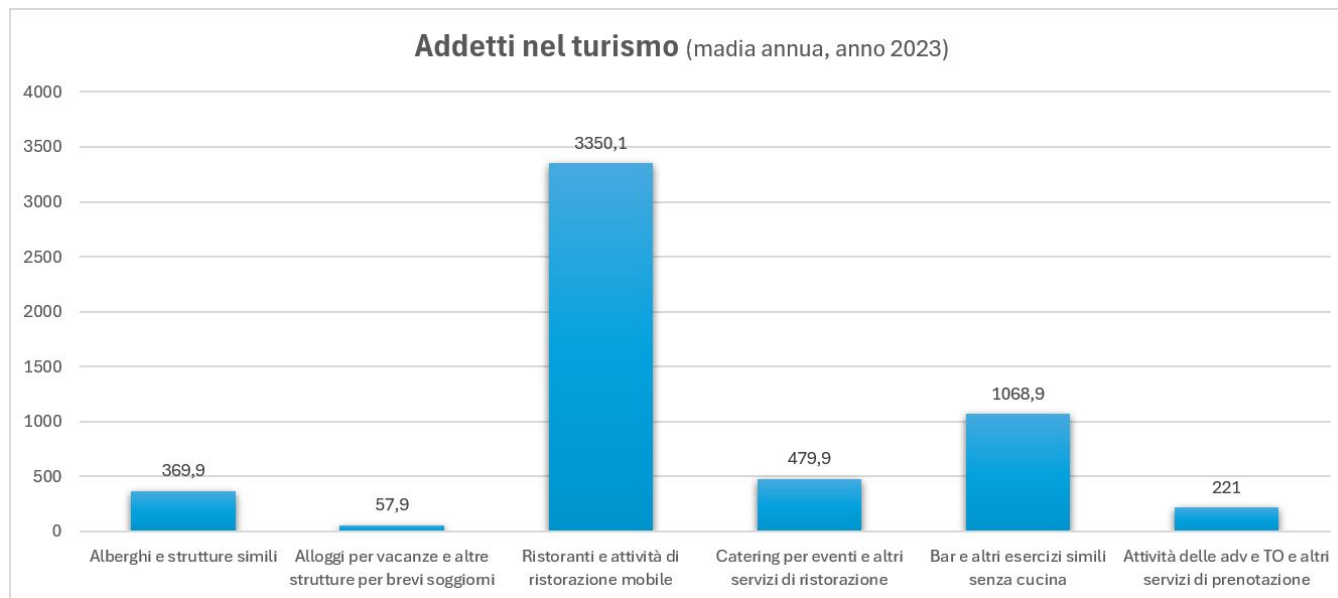
Da Trebaseleghe (3.586 uomini vs 2.754 donne) fino a Campodoro (792 vs 581), si registra un divario sistematico a favore degli uomini, che mediamente superano la quota femminile di circa il 25% in ciascun comune della tratta.

Anche la città di Treviso si allinea perfettamente a questa evidenza, registrando una netta prevalenza maschile con 20.869 uomini rispetto a 17.400 donne.

Treviso



Addetti per categoria economica legata al turismo

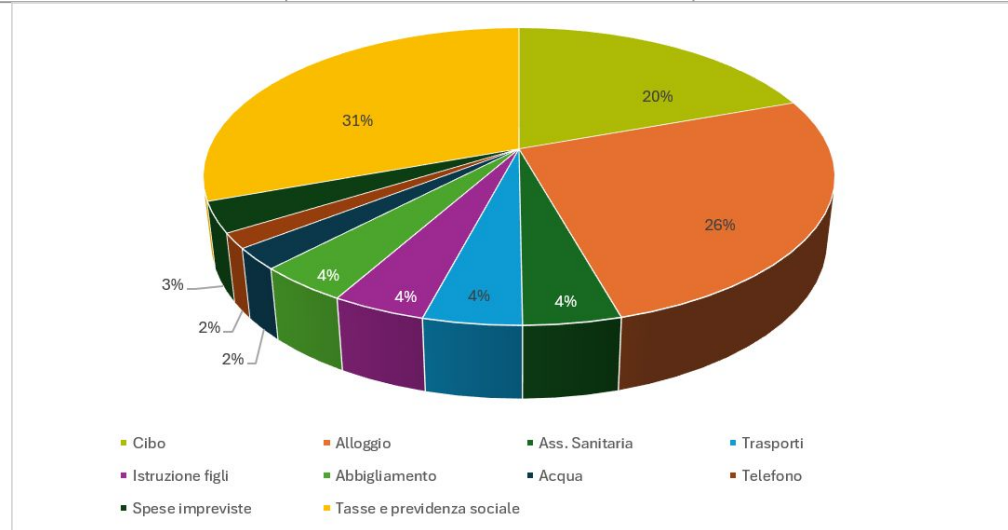


L'analisi degli addetti per categoria economica in riferimento alla media annua del 2023 evidenzia un mercato occupazionale fortemente sbilanciato verso i servizi di ristorazione e somministrazione, che rappresentano il vero motore occupazionale legato al turismo sul territorio, a fronte di una quota più contenuta nei servizi di ricettività pura. La categoria *"Ristoranti e attività di ristorazione mobile"* domina nettamente la scena con 3.350,1 addetti, generando da sola la stragrande maggioranza dei posti di lavoro del comparto. Il settore dei *"Bar e altri esercizi simili senza cucina"* consolida la trazione food & beverage con 1.068,9 addetti, seguito dal *"Catering per eventi e altri servizi di ristorazione"* (479,9 addetti).

Gli addetti impiegati in "Alberghi e strutture simili" si attestano a 369,9 unità medie. Estremamente marginale, invece, la quota legata alla ricettività extra-alberghiera ("Alloggi per vacanze e brevi soggiorni") che conta appena 57,9 addetti. Le agenzie di viaggio, i tour operator e i servizi di prenotazione registrano una quota stabile di 221 addetti. Su un totale di 5.547,7 addetti complessivi, oltre l'80% lavora nel macro-mondo della ristorazione e dei locali storici/bar.

Living wage regionale (anno 2025)

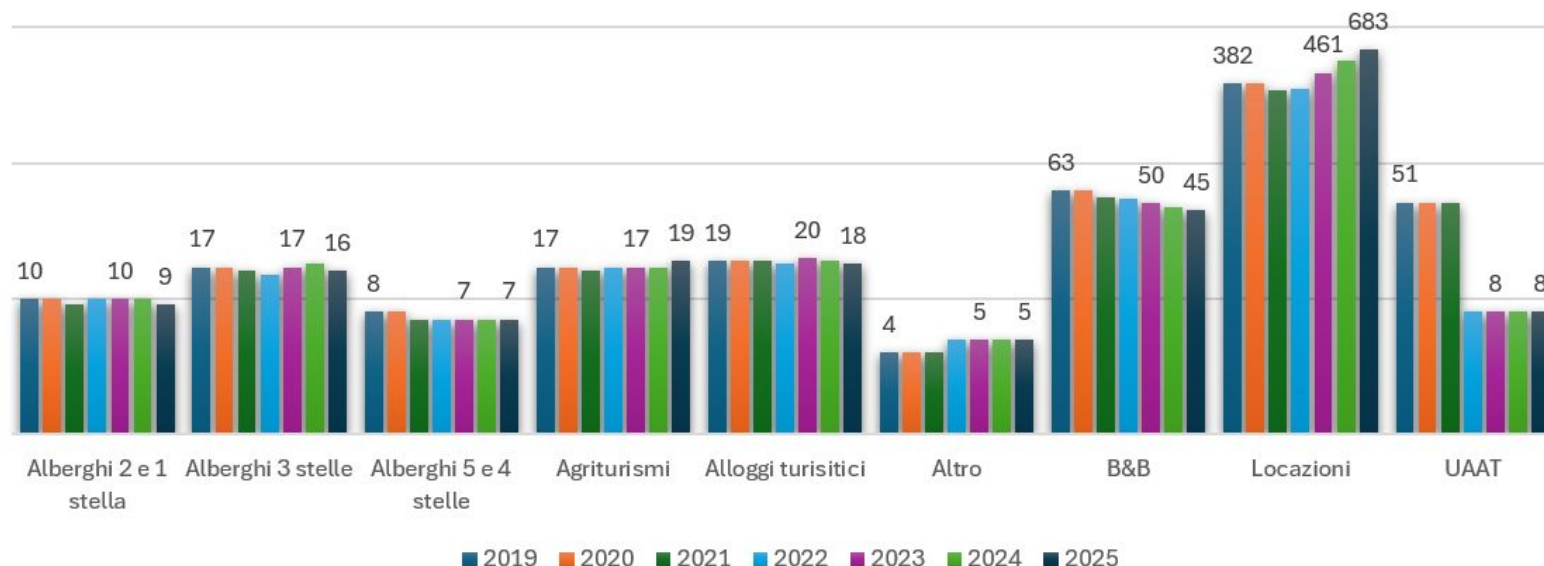
Regione	Salario di sussistenza mensile	Salario di sussistenza orario
Veneto	1293,19 €	7,46 €



L'analisi della composizione del **Living Wage**, che ammonta a 1.293,19 €, offre una chiara visione delle spese principali necessarie per vivere dignitosamente nel territorio. I dati evidenziano come la maggior parte del reddito sia destinata a due categorie principali: tasse e previdenza sociale, che rappresentano la fetta più grande con il 31% del totale. L'alloggio, che segue da vicino con il 26% del totale. Il cibo costituisce la terza spesa più consistente, con il 19% del Living Wage. Insieme, l'abitare e il sostentamento alimentare di base consumano quasi la metà del budget mensile. Più del 75% del Living Wage locale è vincolato a tasse, affitto/mutuo e spesa alimentare.



Esercizi ricettivi per tipologia (valore assoluto)



L'analisi dei dati relativi agli *esercizi ricettivi* tra il 2019 e il 2025 mostra un cambiamento significativo nella struttura dell'**offerta turistica**.

A fronte di un comparto alberghiero tradizionale stabile, si registra un'autentica esplosione delle locazioni turistiche private. Gli hotel mantengono volumi pressoché invariati nel corso dei 7 anni. Gli alberghi 3 stelle (da sempre il fulcro tradizionale della ricettività) oscillano leggermente chiudendo a 16 strutture nel 2025, mentre stabili rimangono gli hotel a 4 e 5 stelle (7 strutture) e quelli a 1-2 stelle (9 strutture). Le **locazioni** passano da 382 nel 2019 a ben 683 nel 2025 (+78%). La crescita ha subito un'accelerazione impressionante proprio nel triennio 2023-2025, confermando come i privati stiano intercettando la domanda di ospitalità legata alla ciclovvia convertendo immobili in alloggi brevi.

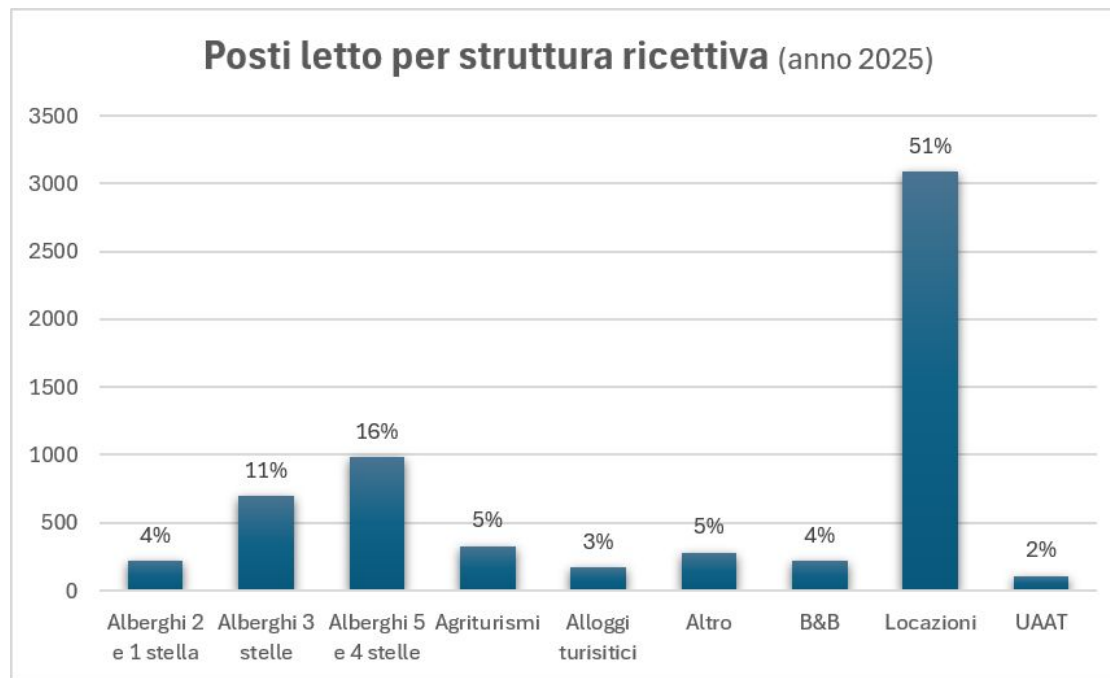
In forte controtendenza rispetto alle locazioni, i Bed & Breakfast registrano un calo costante. Un crollo verticale si registra anche per le UAAT (*Unità Abitative Ammobiliate a Uso Turistico*), che passano bruscamente da 51 a sole 8 strutture nel 2022, stabilizzandosi su questo valore.

Locazioni brevi

Gli alloggi per affitti a breve termine — incluse case per vacanze, affittacamere, appartamenti ammobiliati e locazioni turistiche — rappresentano il 30% dell'offerta ricettiva totale nell'ecosistema turistico del Treviso-Ostiglia.

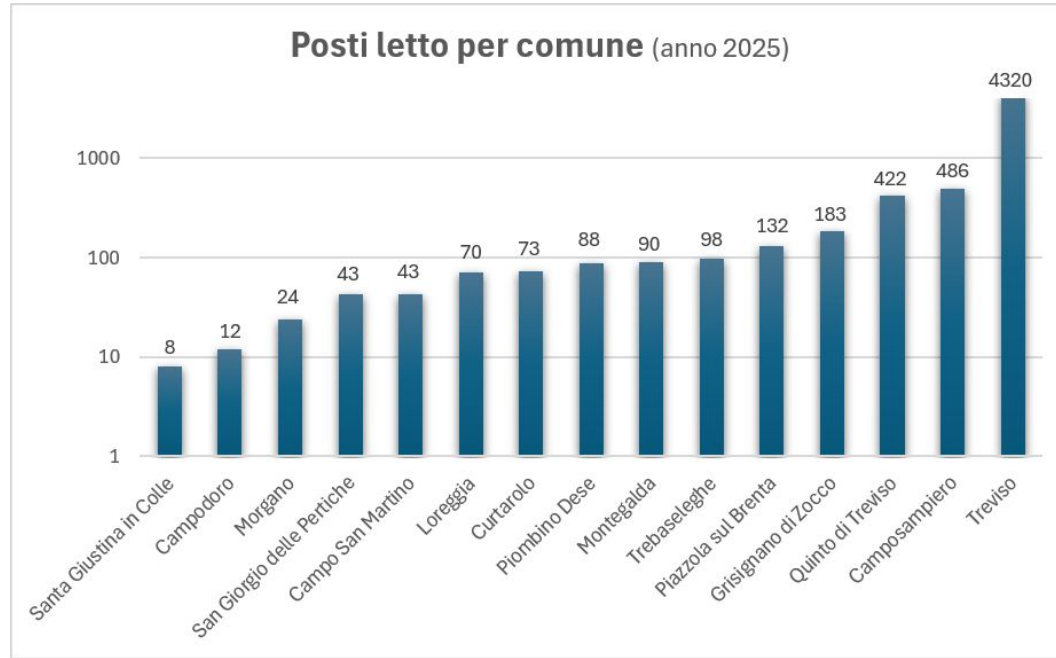
Tipologia di alloggio	Numero strutture
Case per vacanze	2
Guest house (affittacamere)	16
Appartamenti ammobiliati	7
Locazioni turistiche	4

Posti letto per tipologia di struttura



L'analisi dei posti letto per tipologia di struttura riferita all'anno 2025 fornisce un quadro chiaro della capacità ricettiva del territorio. Le locazioni dominano il mercato, contribuendo al 51% dei posti letto totali con 3091 unità. Questo dato evidenzia un'offerta turistica che si basa fortemente su alloggi non alberghieri. Gli alberghi 5 e 4 stelle e a 3 stelle rappresentano un'altra fetta importante, con una capacità ricettiva di 983 e 697 posti letto, rispettivamente. Le restanti tipologie, come agriturismi e B&B, contribuiscono in maniera minore. In sintesi, la maggior parte della capacità ricettiva è concentrata nelle locazioni e nelle strutture alberghiere di alta fascia.

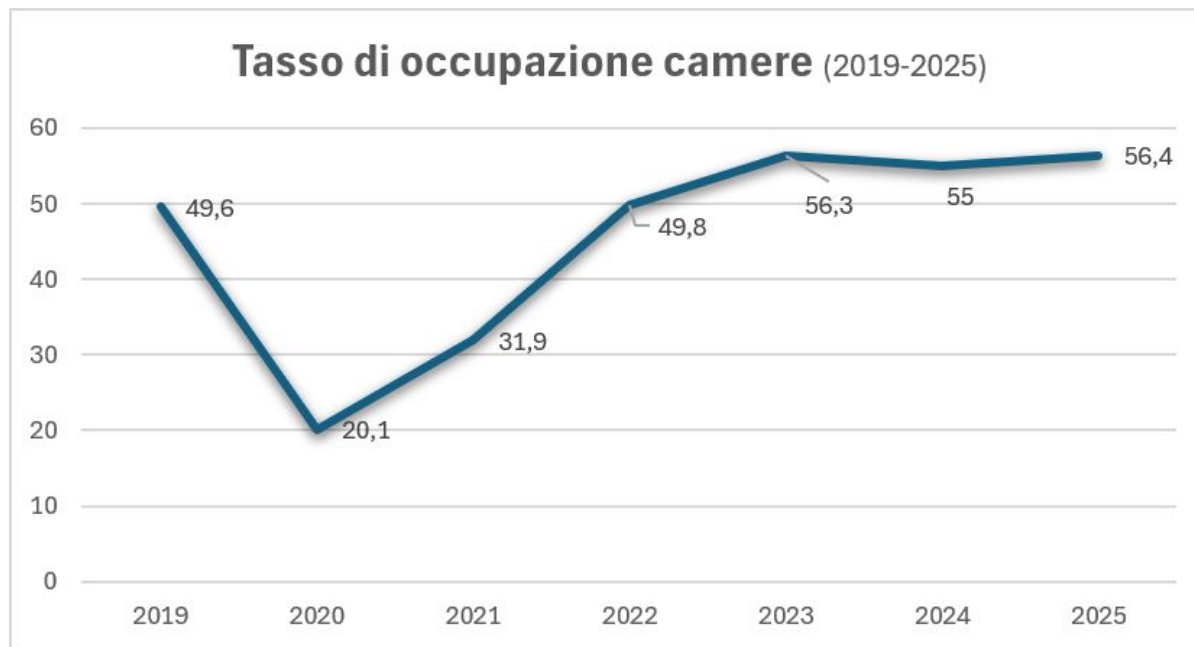
Posti letto per comune



L'analisi dei dati relativi ai posti letto per comune nel 2025 mostra una chiara concentrazione dell'offerta ricettiva in un'unica area. La città di *Treviso* domina capillarmente l'offerta con 4.320 posti letto, rappresentando da sola circa il 71% dell'intera capacità ricettiva monitorata sull'asse (pari a un totale complessivo di 6.092 posti letto). Subito dopo il capoluogo, l'offerta strutturata si concentra nei comuni di *Camposampiero* (486 posti letto) e *Quinto di Treviso* (422 posti letto), che si configurano come i veri e propri snodi strategici e di sosta logistica per i cicloturisti lungo il percorso. Un secondo cluster a media ricettività è guidato da Grisignano di Zocco (183), Piazzola sul Brenta (132), Trebaseleghe (98), Montegalda (90) e Piombino Dese (88), seguiti da Curtarolo (73) e Loreggia (70).

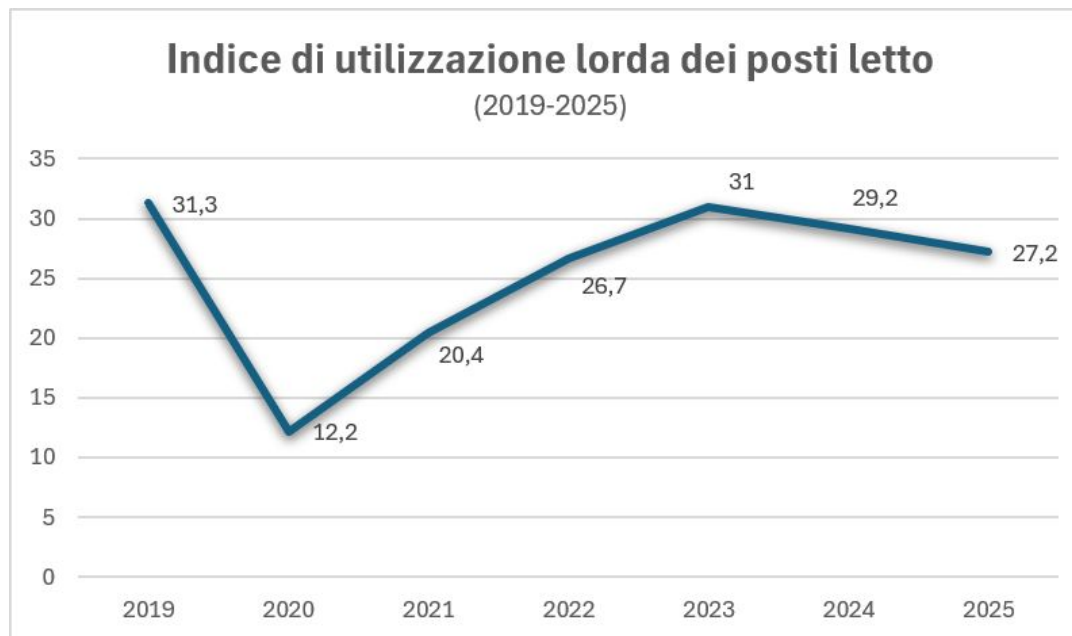


Occupazione delle camere delle strutture alberghiere



L'analisi del tasso di occupazione delle camere mostra chiaramente l'impatto della pandemia sul settore turistico e la successiva forte ripresa. Nel 2019, il tasso di occupazione era del 49,6%, un valore solido che rifletteva un mercato sano. Nel 2020, il tasso è crollato drasticamente al 20,1%, a causa delle restrizioni e della crisi globale. Dal 2021, ha inizio una ripresa costante e vigorosa, con i tassi che salgono al 31,9% nel 2021 e al 49,8% nel 2022. Il vero salto di qualità avviene nel 2023, anno in cui si registra il picco del 56,3%. Il biennio successivo consolida pienamente questo trend positivo, con il 55% nel 2024 e il record finale del 56,4% nel 2025.

Utilizzazione lorda dei posti letto

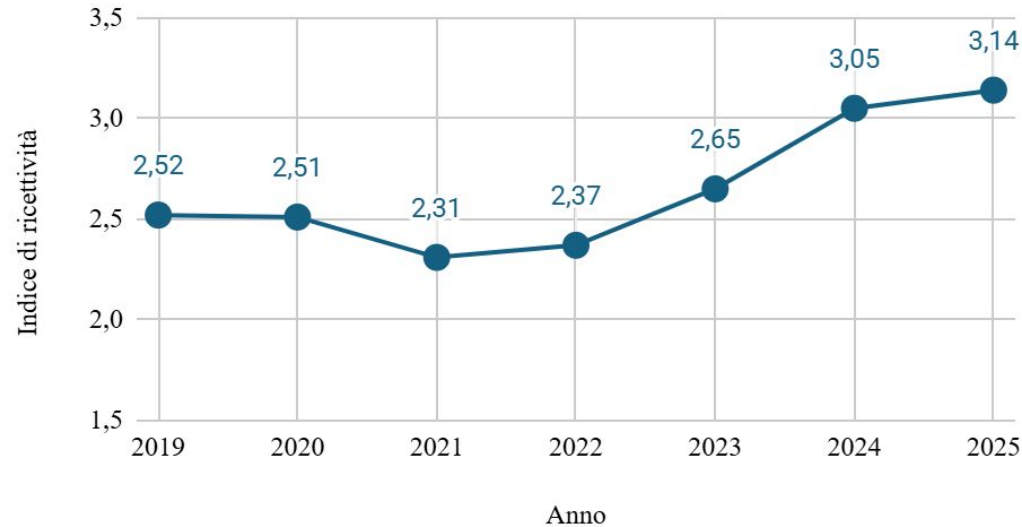


L'analisi dell'utilizzazione lorda dei letti tra il 2019 e il 2025 mostra un andamento parzialmente diverso rispetto al tasso di occupazione standard, evidenziando una ripresa che ha toccato il picco nel 2023 per poi contrarsi leggermente nell'ultimo biennio.

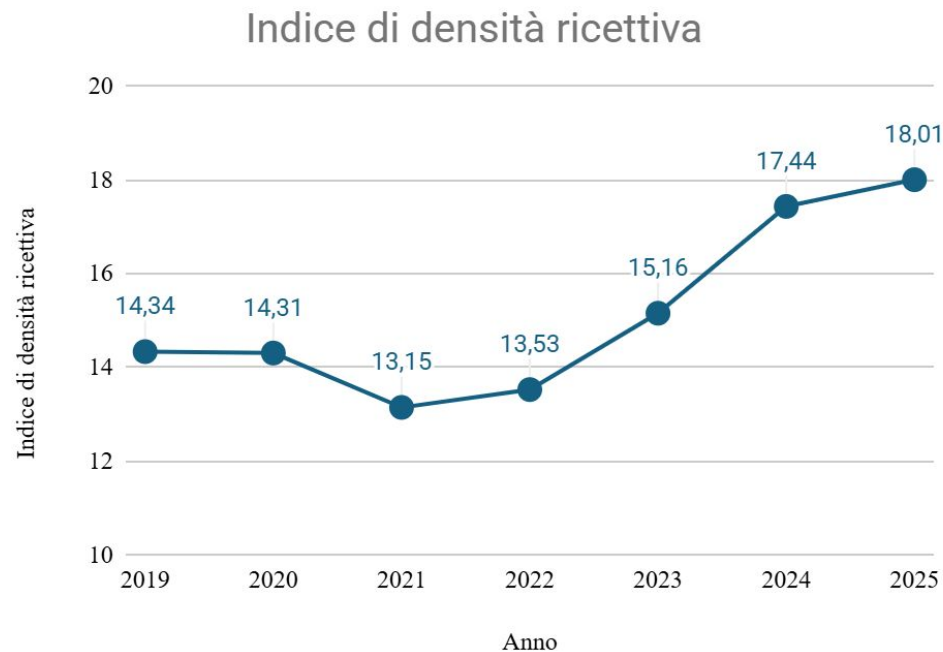
Nel 2019 l'indice si attestava al 31,3, il valore massimo registrato nell'intera serie storica. Il dato crolla inevitabilmente nel 2020 al 12,2, per poi avviare una risalita costante nel 2021 (20,4) e nel 2022 (26,7). Nel 2023 l'indice sfiora il totale recupero dei livelli storici arrivando a 31. Tuttavia, a differenza del tasso di occupazione delle sole camere, l'utilizzazione complessiva dei letti cala leggermente nel 2024 (29,2) e si attesta al 27,2 nel 2025.

INDICI

Indice di ricettività annuale



L'analisi dell'*indice di ricettività annuale* mostra che dopo un leggero calo nel 2021 a 2,31%, è iniziato un trend di crescita costante, confermando la ripresa. Il dato più significativo è il picco raggiunto nel 2024, con un indice di 3,05% e ulteriormente confermato in aumento anche nel 2025. Questi valori superano i livelli pre-pandemici e indica un notevole aumento della capacità di accoglienza turistica del territorio.



L'analisi del tasso di densità ricettiva tra il 2019 e il 2025 evidenzia un trend di forte crescita nella capacità di accoglienza del territorio. Si nota una leggera stabilità tra il 2019 (14,34%) e il 2020 (14,31%), seguita da una piccola contrazione nel 2021 (13,15%). La ripresa è evidente a partire dal 2022 con il 13,53%, per poi accelerare in modo significativo nel 2023 con il 15,16% e raggiungere il picco del 17,44% nel 2024 e continuare il trend di crescita anche nel 2025. Questo aumento sostanziale indica che il numero di posti letto disponibili è cresciuto molto velocemente, rendendo il territorio più attrattivo e meglio attrezzato per accogliere i flussi turistici.

Indice di qualità degli esercizi ricettivi

Ambito	Letti in alberghi		Rapporto
	1 e 2 stelle	3, 4 e 5 stelle	
Treviso - Ostiglia			3, 4 e 5 stelle / 1 e 2 stelle
2024	230	1737	7,55
2025	216	1680	7,78

L'analisi della composizione dei posti letto alberghieri lungo la Treviso-Ostiglia evidenzia un'offerta strutturale orientata verso le categorie di fascia medio-alta, un trend qualitativo che si è ulteriormente consolidato nel corso dell'ultimo anno.

- Il settore alberghiero del territorio è storicamente dominato dalle strutture a 3, 4 e 5 stelle, che nel 2025 mettono a disposizione **1.680 posti letto**, contro i **216 posti letto** delle strutture a 1 e 2 stelle. Questo garantisce un livello qualitativo e di comfort mediamente molto elevato per il cicloturista che sceglie l'ospitalità alberghiera tradizionale.
- Il biennio 2024-2025 registra una lieve flessione dei posti letto in entrambe le macro-categorie (i letti di base scendono da 230 a 216, mentre quelli di fascia superiore passano da 1.737 a 1.680).
- Il rapporto proporzionale tra l'offerta di alta fascia e quella di base è cresciuto, passando dal **7,55** del 2024 al **7,78** del 2025. Ciò significa che la fisiologica contrazione del mercato alberghiero ha colpito proporzionalmente di più le strutture di fascia bassa, "scremando" il mercato e innalzando ulteriormente l'asticella della qualità media superstita.



Indici turisticità

Indice	Valore (2025)
Densità turistica	1785,51
Intensità turistica	1,57
Tasso di turisticità	8,54

L'analisi degli indicatori turistici del 2025 delinea un quadro di crescita. L'**indice di turisticità**, con un valore di 8,54, indica che il numero di presenze turistiche è quasi nove volte superiore a quello della popolazione residente, un chiaro segnale della crescente attrattività del territorio. Parallelamente, la **densità turistica**, che raggiunge 1785,51 presenze per km², sottolinea l'importanza di una gestione per bilanciare l'affluenza. A completare il quadro, l'**intensità turistica** di 1,57 dimostra come il turismo sia ben integrato nel territorio, contribuendo in modo sostanziale alla crescita. In sintesi, i dati mostrano una destinazione in ottima salute, che non solo ha superato le sfide recenti ma si trova ora in una fase di sviluppo accelerato.

Spesa media per turista (€)

Territorio	Comuni	Spesa media (€)
OGD Treviso	Treviso, Morgano, Quinto di Treviso	36,77
OGD Padova	Piazzola sul Brenta, Campo San Martino, Campodoro, Curtarolo, Loreggia, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Camposampiero	34,85
OGD Terre Vicentine	Montegalda, Grisignano di Zocco	36,64

Dati forniti in forma aggregata dall'Osservatorio del Turismo Regionale Veneto Federato

L'analisi della spesa media per turista nel 2025 sul territorio evidenziano una sostanziale omogeneità economica tra le diverse aree attraversate dalla ciclovie, con valori che riflettono la capacità di spesa sia dei flussi turistici che di quelli escursionistici locali. I dati di spesa sono rilevati con aggregazione territoriale per OGD e comprendono la spesa sia dei turisti (pernotanti) sia degli escursionisti (visitatori giornalieri). L'indicatore "Ticket medio" esprime il valore economico medio di ogni singola transazione, calcolato come spesa totale divisa per il numero di transazioni nell'arco dell'intero anno 2025 (gennaio-dicembre).



INDICATORI CULTURALI

Punti di interesse lungo la Treviso-Ostiglia

La ciclovia Treviso-Ostiglia è una vera e propria via d'acqua e di storia. Si snoda in un territorio ricco di cultura e natura offrendo ai visitatori l'opportunità di immergersi in un contesto di ville storiche, chiese, oasi naturalistiche e testimonianze del passato.

QUINTO DI TREVISO

Oasi di Cervara

CAMPOSAMPIERO

Complesso Santuari Antoniani
Piazza Castello/Palazzo Tiso/Torre
Civica

PIOMBINO DESE

Oasi Naturalistica di Cornara
Villa Ca' Marcello
Villa Cornaro

LOREGGIA

Stazione di Loreggia
Villa Wollemborg

PIAZZOLA SUL BRENTA

Villa Contarini
Ex Jutificio
Ex stazione di Piazzola

CAMPO SAN MARTINO

Parco di Villa Breda
Museo della Civiltà Contadina

CURTAROLO

Santuario della Madonna di Tessara

MONTEGALDA

Museo Veneto delle campane

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Oasi Rossato



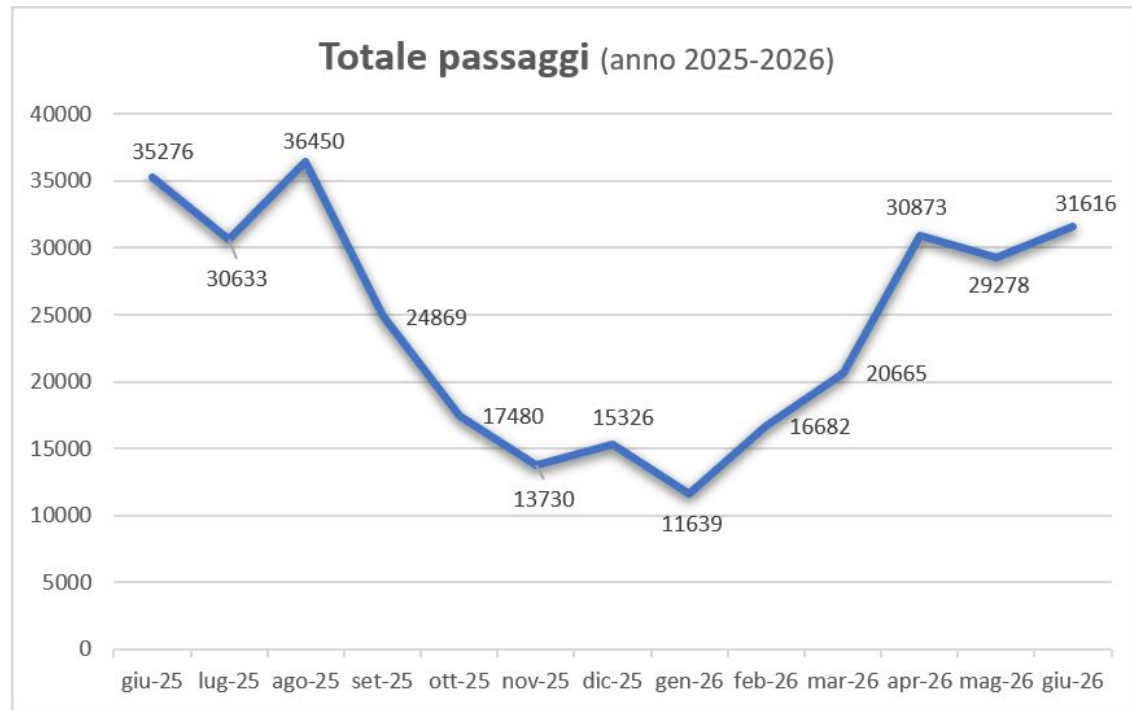
INGRESSI NEI SITI CULTURALI

MUSEO VENETO DELLE CAMPANE - MONTEGALDA	
Anno	Numero di visitatori
2022	1365
2023	2347
2024	2374
2025 (al 06/09)	1863

MUSEI CIVICI - TREVISO	
Anno	Numero visitatori
2022 (ott-nov-dic)	5147
2023	34494
2024	36726
2025	49538



Monitoraggio flussi Contapassaggi



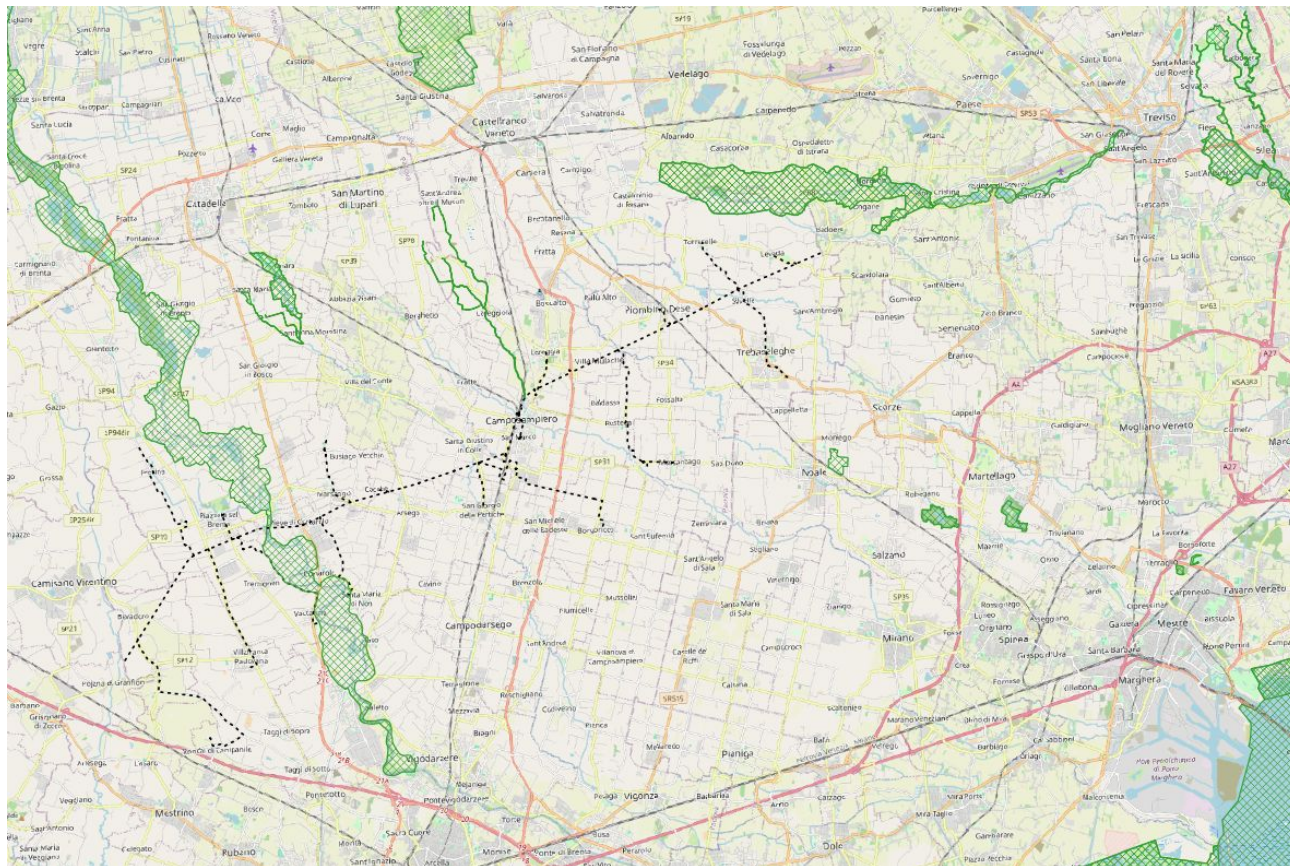
I dati raccolti dal sistema di rilevamento automatico dei passaggi posizionato a *Silvelle di Trebaseleghe* nel periodo giugno 2025 - giugno 2026 restituiscono una fotografia nitida della stagionalità della ciclovia, caratterizzata da un utilizzo intenso nei mesi caldi e da una buona resilienza anche nel periodo invernale. I mesi estivi registrano i volumi di transito più elevati dell'intera serie. Con l'inizio della primavera i flussi tornano a impennarsi in modo netto, superando costantemente la soglia dei 30.000 transiti mensili ad aprile 2026 (30.873) e a giugno 2026 (31.616), a conferma della forte vocazione escursionistica stagionale del percorso. Il flusso cala progressivamente a settembre (24.869) e ottobre (17.480), toccando i minimi a novembre 2025 (13.730). Si nota tuttavia un interessante incremento a dicembre 2025 (15.326 passaggi), verosimilmente legato alle camminate e alle uscite del periodo festivo.

Gennaio 2026 registra il minimo stagionale assoluto dell'anno di monitoraggio con 11.639 transiti. I mesi di febbraio (16.682) e marzo (20.665) mostrano una ripresa eccezionalmente rapida, segno che la ciclovia viene utilizzata in modo frequente anche dalla popolazione locale per la mobilità quotidiana e il tempo libero nei mesi freddi ma soleggiati.



INDICATORI AMBIENTALI

AREE PROTETTE



INGRESSI NEI SITI NATURALISTICI

OASI CORNARA			
Anno	Giornate di apertura al pubblico	Numero di visitatori	Opuscoli distribuiti
2023	87 mezze giornate	609	361
2024	67	684	403
2025	91	578	477

OASI ROSSATO	
Anno	Numero di visitatori
2023	300
2024	275
2025	355



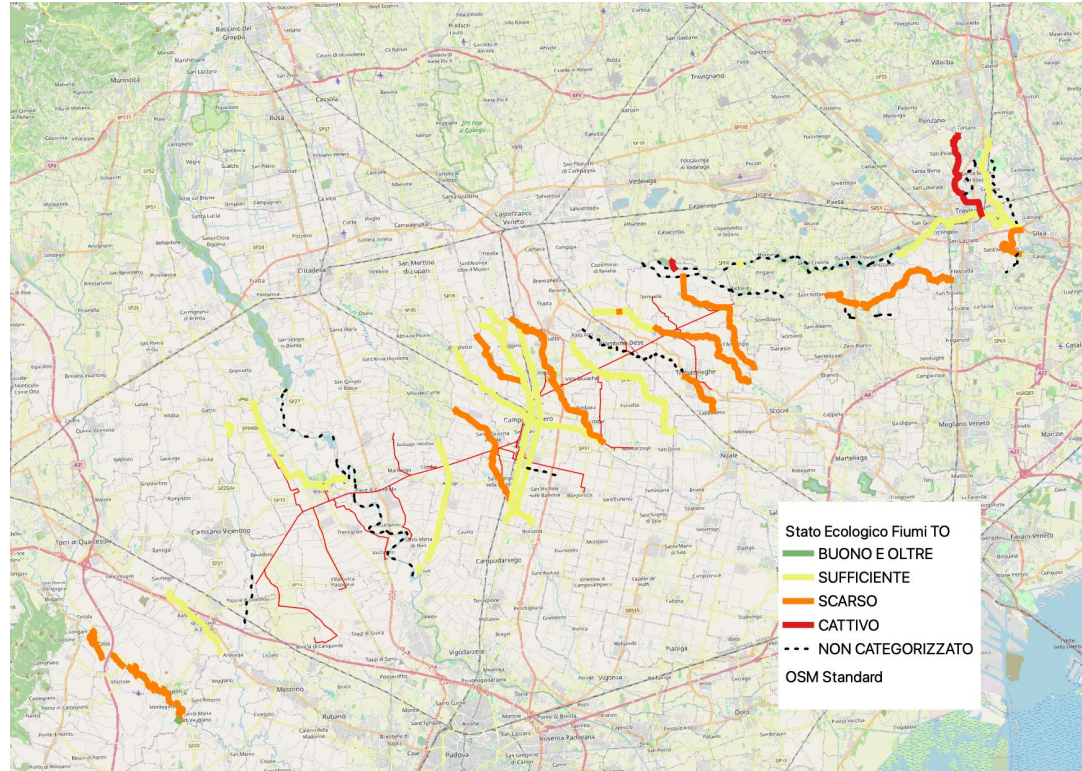
Rischio idrico

Mese	Rischio
Gennaio	Medio basso - medio alto
Febbraio	Medio basso - medio alto
Marzo	Basso - medio basso
Aprile	Medio basso - medio alto
Maggio	Medio basso - medio alto
Giugno	Medio alto
Luglio	Alto
Agosto	Medio alto - alto
Settembre	Medio basso - medio alto
Ottobre	Medio basso - medio alto
Novembre	Basso - medio basso
Dicembre	Medio basso



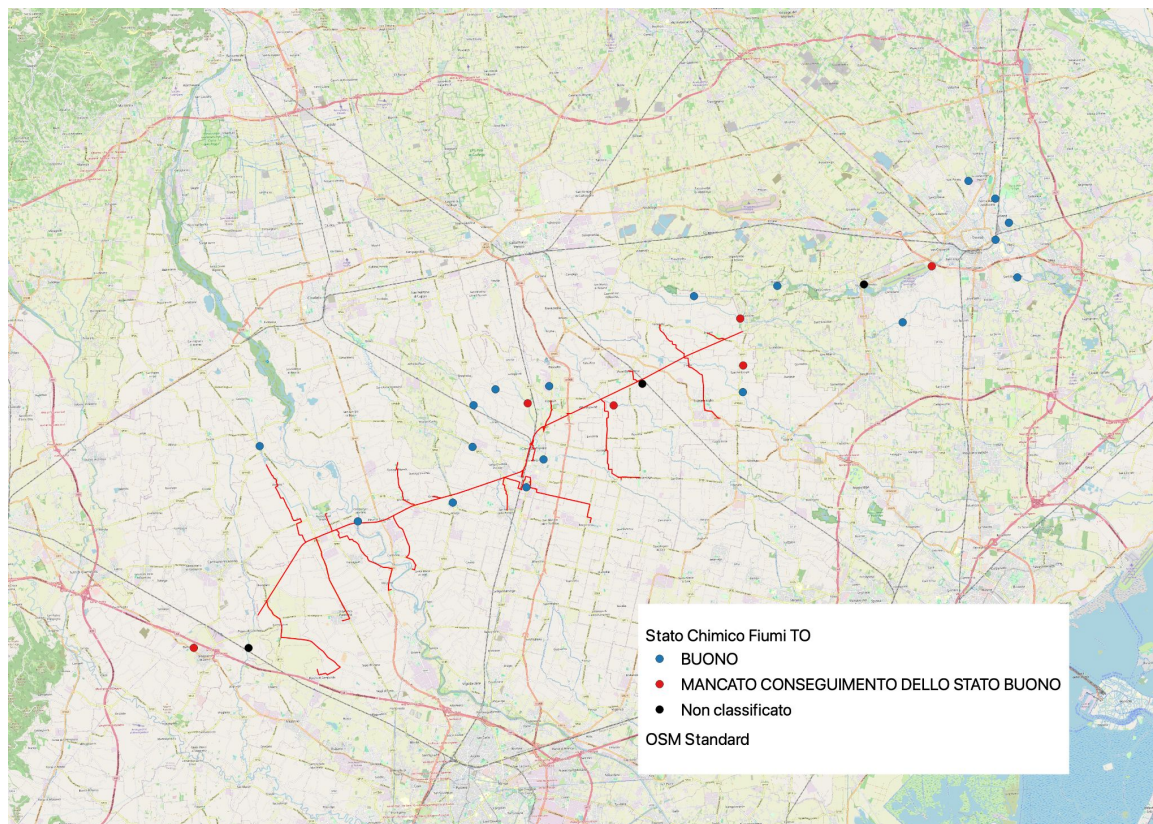
Qualità delle acque

Acque superficiali - stato ecologico fiumi



L'analisi dei corpi idrici della provincia mette in evidenza una situazione eterogenea in termini di stato ecologico. Alcuni corsi d'acqua come il fiume Brenta raggiungono uno stato "Buono", indicando una qualità ecologica soddisfacente. Diversi altri, si collocano in una condizione "Sufficiente", che evidenzia margini di miglioramento ma anche la presenza di una funzionalità ecologica di base. Al contrario, corsi d'acqua come il fiume Tergola, lo Scolo Rio Storto, il fiume Bacchiglione, il Rio Issavara – Rustega e il Rio Draganziolo in alcuni tratti mostrano uno stato "Scarso", a testimonianza di pressioni antropiche e criticità ambientali che incidono in modo significativo sulla qualità ecologica complessiva.

Acque superficiali - stato chimico fiumi



L'analisi dello stato chimico-biologico dei corpi idrici evidenzia un quadro variegato. La maggior parte dei corsi d'acqua come il Fiume Brenta, il Torrente Musone – Muson dei Sassi, il Canale Piovego di Villabozza, il Canale Molina – Contarina, il Fiume Tergola, il Rio Issavara – Rustega, lo Scolo Rio Storto, il Fiume Marzenego e il Fiume Dese raggiungono lo stato "Buono", dimostrando condizioni chimico-ecologiche generalmente soddisfacenti. Altri, invece, come la Roggia Tesinella, il Canale Muson Vecchio, il Fiume Zero, il Rio Piovega di Levada – San Ambrogio e in parte anche il Fiume Sile, in alcuni tratti presentano un mancato conseguimento dello stato buono, segnalando criticità legate alla qualità chimica o alla presenza di sostanze inquinanti.

Acque sotterranee

Provincia	Comune	Punto	Tipo	Profondità	Qualità 2024	Qualità 2025	Parametri
Padova	Campo San Martino	955	falda semiconfinata	60	scadente	scadente	ione ammonio
Padova	Campodoro	956	falda semiconfinata	13	scadente	scadente	ione ammonio, arsenico, metolachlor esa
Padova	Piazzola sul Brenta	962	falda semiconfinata	16	scadente	buona	metolachlor esa (2024)
Padova	Piombino Dese	53	falda confinata	270	buona	buona	
Padova	San Giorgio delle Pertiche	963	falda semiconfinata	20	scadente	scadente	ione ammonio, arsenico
Treviso	Morgano	808	falda libera	18	buona	buona	
Treviso	Quinto di Treviso	99	falda libera	6	scadente	buona	metolachlor esa (2024)
Treviso	Treviso	88	falda confinata	140	buona	buona	

Nella destinazione sono monitorati 8 punti per la qualità chimica delle acque sotterranee. La classe di qualità è determinata a partire dal confronto della concentrazione media annua con i relativi standard di qualità o valori soglia definiti dal D. Lgs. 30/09. 5 su 8 dei punti presentano qualità buona (con 2 miglioramenti nel 2025) mentre 3 su 8 presentano qualità scadente dovuta al superamento dei parametri per ione ammonio, arsenico e metolachlor esa.



Acque reflue

Nella seguente tabella viene indicata la copertura del servizio di fognatura nella percentuale di asservimento sulla base della popolazione residente dell'intero comprensorio comunale. **ETRA S.p.A.** è responsabile della gestione, manutenzione ed estensione della rete fognaria dei comuni riportati in tabella.

Comune	% copertura
Campo San Martino	56
Campodoro	61
Camposampiero	65
Curtarolo	54
Loreggia	57
Piazzola sul Brenta	61
Piombino Dese	62
S.Giorgio delle Pertiche	61
S.Giustina in Colle	53
Trebaseleghe	61

L'azienda **VERITAS Spa** di Venezia gestisce le acque reflue di Quinto di Treviso e Morgano. Il territorio del comune di Treviso è invece gestito dalla società **Alto Trevigiano Servizi**.

Viacqua è una società che gestisce il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) in 66 comuni della Provincia di Vicenza.



Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani 2024

Comune	Popolazione (n. abitanti)	RD(t)	RU(t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RD (kg/ab.*anno)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)
Campo San Martino	477,06	5584	2203,009	2834,949	0,7771	394,52
Campodoro	415,45	2702	923,488	1100,238	0,8394	341,78
Camposampiero	572,41	11808	5574,268	7184,308	0,7759	472,08
Curtarolo	451,62	7183	3041,589	3631,759	0,8375	423,44
Grisignano di Zocco	457,25	4330	1748,778	2012,163	0,8691	403,87
Loreggia	398,12	7719	3182,051	3708,261	0,8581	412,24
Montegalda	414,48	3414	1394,949	1613,324	0,8646	408,6
Morgano	398,95	4470	1635,378	1779,401	0,9191	365,86
Piazzola sul Brenta	460,7	11069	4786,492	5731,822	0,8351	432,42
Piombino Dese	757,17	9526	4274,604	5045,648	0,8472	448,73
Quinto di Treviso	409,7	10073	3731,5	4094,523	0,9113	370,45
San Giorgio delle Pertiche	450,34	10105	4436,468	5397,578	0,8219	439,04
Santa Giustina in Colle	415,7	7152	2689,126	3234,936	0,8313	376
Trebaseleghe	402,38	12994	4960,606	6060,056	0,8186	381,76
Treviso	440,54	85770	32938,638	37957,844	0,8678	384,03
Totale/Media Destinazione	461,458	193.899,00	77.520,94	91.386,81	0,84	403,65



Rifiuti

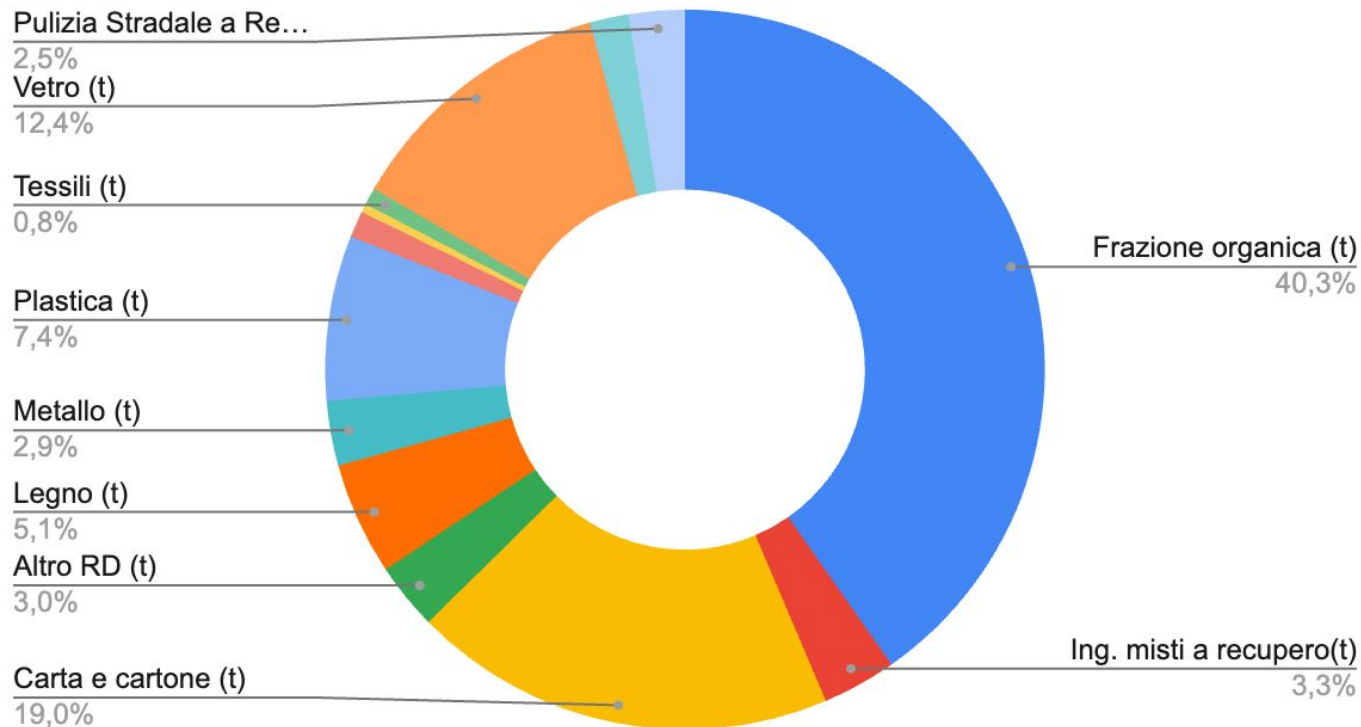
Produzione di rifiuti per tipologia

Tipologia di rifiuto	Valore (t) 2023	Valore (t) 2024
Frazione organica (t)	30938,079	31217,222
Ing. misti a recupero(t)	2196,345	2578,918
Carta e cartone (t)	13617,964	14757,123
Altro RD (t)	754,582	2331,972
Legno (t)	3014,294	3924,341
Metallo (t)	2267,146	2252,895
Plastica (t)	6719,703	5750,788
RAEE (t)	821,272	922,643
Selettiva (t)	269,93	302,253
Tessili (t)	436,871	595,243
Vetro (t)	10746,077	9583,39
Rifiuti da costruzione e demolizione (t)	1552,432	1353,244
Pulizia Stradale a Recupero (t)	2026,869	1950,914

Raccolta differenziata

La composizione dei rifiuti della raccolta differenziata è così suddivisa:

2024



Andamento dei target del Piano

Tematica	Responsabile	Target	Deadline	Status
Filiera sostenibile	FCC	Aumento del numero di operatori partecipanti a incontri legati a tematiche di sostenibilità promossi dal Soggetto Gestore	settembre 2028	In corso
	FCC	Attivazione di una campagna di comunicazione legata alla strategia di sostenibilità da tenere nella destinazione con il coinvolgimento degli operatori	dicembre 2025	Raggiunto
Energia e Clima	Comuni	- Rispetto del Patto Europeo dei Sindaci per l'Energia e il Clima dei Comuni aderenti	febbraio 2026	In corso
	FCC e Marca Trevigiana	- Ampliamento della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) Insieme nei Comuni della Federazione del Camposampierese e della Comunità Energetica Rinnovabile della Marca Trevigiana	settembre 2028	In corso
Efficientamento idrico	Etra	- Diminuzione perdite idriche secondo Piano di Sostenibilità	settembre 2028	In corso
	Viacqua Spa	- Diminuzione perdite idriche secondo Bilancio di Sostenibilità	settembre 2028	In corso



Andamento dei target del Piano

Tematica	Responsabile	Target	Deadline	Status
Gestione efficiente dei rifiuti	Etra	- Aumento della quantità e qualità dei rifiuti gestiti	settembre 2028	In corso
	Etra	- Miglioramento del trattamento del rifiuto organico	settembre 2028	In corso
	Etra	- Promozione dell'economia circolare	settembre 2028	In corso
	Contarina	Riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti nel territorio gestito da Contarina;	settembre 2028	In corso
		- Ulteriore riduzione della quantità di rifiuto secco non riciclabile e incremento della raccolta differenziata;	settembre 2028	In corso

Andamento dei target del Piano

Tematica	Responsabile	Target	Deadline	Status
Mobilità sostenibile	Mobilità di Marca	- Integrazione di 21 bus elettrici e 3 autobus a metano nella flotta MOM-	dicembre 2025	Raggiunto
	Mobilità di Marca	- Realizzazione di una nuova stazione di ricarica da 30 postazioni presso il deposito MOM di Treviso	dicembre 2026	Raggiunto
	Comune di Treviso	- Rispetto del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile per il Comune di Treviso	da dicembre 2024 con validità 10 anni	In corso
	FCC	- Approvazione del PUMS per la Federazione dei Comuni del Camposampierese	giugno 2027	In corso
	Comune di Piazzola	- Installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici presso il Comune di Piazzola Sul Brenta	dicembre 2026	In corso
	IPA Marca Trevigiana	- Progetto Bike to Work dell'IPA Marca Trevigiana (Quinto, Morgano, Treviso)	dicembre 2026	In corso
	Comune di Grisignano di Zocco	- Progetto Bike to Work del Comune di Grisignano di Zocco	dicembre 2025	Raggiunto



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

15

**PISTA CICLABILE
TREVISO - OSTIGLIA**

LA CICLABILE NEL CUORE DEL VENETO

